IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 50 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 19 FEBBRAIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Nel silenzio, che, per ragioni certamente plausibili, avvolge l'azione italiana fuori dal nostro scacchiere nazionale, giunge di tratto in tratto qualche voce dall'estero ad informare il pubblico.

Così è avvenuto ora in seguito ad una breve ma vivace discussione, che ebbe luogo ieri l'altro alla Camera greca a proposito di uno sbarco di soldati italiani a Corfù.

E' bene premettere che alcune settimane addietro truppe francesi sbarcarono a Corfù: il Governo greco fu informato che l'occupazione sarebbe stata temporanea come quella di Salonicco. Corfù doveva diventare base di concentrazione delle truppe serbe e lo è infatti diventato.

In Italia fu notata l'assenza della nostra bandiera da un punto così importante. E fu forse in seguito ai recenti accordi di Londra e di Roma che venne deliberata la partecipazione di truppe italiane alla temporanea sosta di truppe estere in Corfù.

Il deputato di quest'isola reclamò alla Camera e il Presidente del Consiglio sig. Sculudis ha dichiarato che il Governo di Atene non potè che esprimere una protesta, tanto più che ebbe dai Governi dell'Intesa l'assicurazione formale che a suo tempo l'isola sarà restituita integralmente alla Grecia.

L'Italia fece identica comunicazione. Intanto un reparto di carabinieri italiani è sbarcato a Corfù, al comando di un ufficiale, già addetto militare ad Atene. La limitata forza inviata dall'Italia — ha detto il sig. Sculudis — ha lo scopo di rappresentare la cooperazione dell'Italia nelle operazioni dell'Intesa e quindi non può ispirare il timore che Corfù sia minacciata.

Il Pres. del Consiglio ha detto benissimo. Non sarà certo mai per colpa dell'Italia che Corfù possa correre pericolo.

***

Fra i provvedimenti economici deliberati nell'ultimo Consiglio dei Ministri vi è stato quello diretto ad eliminare la grave deficienza dello zucchero — con relativo aumento del prezzo — sul mercato italiano.

Giovedì è stato firmato il relativo decreto che è subito entrato in vigore con la data di ieri.

Il decreto consente l'importazione dall'estero di zuccheri greggi e raffinati con riduzione del dazio di entrata. La misura di tale riduzione verrà determinata volta per volta col decreto, che autorizza la chiesta importazione di una data quantità di zucchero.

La importazione sarà concessa soltanto alle fabbriche, raffinerie ed ai privati, i quali si impegneranno a vendere lo zucchero a prezzo non superiore a quello che sarà fissato dai Ministri delle finanze e dell'agricoltura.

E' soggetto a censimento il deposito degli zuccheri, quando superino 5 quintali; ciascun detentore dovrà farne denunzia entro 5 giorni a datare dalla pubblicazione del decreto: il quale stabilisce anche le pene per i contravventori.

E pensare che poco prima della guerra abbiamo autorizzato l'esportazione in Inghilterra e nell'America del Sud di qualche centinaia di migliaia di quintali.

Ad ogni modo le disposizioni prese sono più che opportune.

***

Dopo la notizia della presa di Erzerum da parte dei russi, non vi sono state altre novità da segnalare sui diversi scacchieri, il nostro compreso.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

Parigi, 18. — Si ha da Amsterdam:

Le Camere dei due Principati tedeschi di Schwarzburg-Rudolstadt e Schwarzburg Sondershausen si sono riunite in seduta comune decidendo di fondere i due Stati in uno.

Questi due Stati della Turingia contano l'uno un po' più di 60.000 e l'altro un po' più di 100.000 abitanti. Essi misurano, in complesso, circa 1800 km. Dal 28 marzo 1909 hanno lo stesso Sovrano e un unico Ministro di Stato ma finora, ciascuno Stato aveva la sua Casa Principesca, i suoi funzionari, la sua *Dieta* e i suoi colori nazionali. La Camera di Rudolstadt contava 16 membri elettivi quella di Sondershausen 18 membri di cui 6 nominati a vita dal Principe e 12 eletti con 2 sistemi di suffragio.

L'Unione votata dalle due Camere provocherà indubbiamente una nuova Costituzione comune.

Zurigo, 18. — Secondo il *Lokal Anzeiger* la moglie del Principe Oscar di Prussia, contessa von Ruppin, si è recata sul fronte orientale per visitare suo marito.

Il Principe viene curato in una ambulanza. La notizia del suo trasporto a Berlino è, quindi, inesatta.

(S) **Parigi**, 18. — Il *Matin* ha da Bordeaux: Si annunzia che il Re e la famiglia reale del Montenegro si stabiliranno prossimamente nei dintorni di Bordeaux in una villa vicina a Larmont.

(S) **Parigi**, 18. — Il *Petit Parisien* ha da Salonicco: Si dichiara priva di fondamento la voce che il generale Sarrail debba recarsi ad Atene per visitare il Re Costantino.

◆ (S) **Zurigo**. 18. Si ha da Vienna: Lo Czar di Bulgaria ha ricevuto il Ministro degli Esteri Burian.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 18, *Camera*. L'ordine del giorno recava oggi la discussione di una proposta di Abel Ferry, che invita il Governo a far rispettare l'esercizio del diritto di controllo su tutte le forze nazionali mobilitate.

In principio della seduta il Pres. del Cons. Briand dichiara di opporsi alla discussione immediata.

Il Pres. del Cons. espone che il diritto di controllo si esercita normalmente. Il Governo prese d'altronde a questo effetto le misure necessarie e conformi ai desideri del Parlamento.

Briand ricorda che il Ministro della guerra rispondendo ad una interrogazione sullo stesso argomento fece conoscere il suo consenso alla Camera che ispettori erano stati inviati presso gli eserciti e compirono attualmente la loro missione. E' inutile ricominciare una discussione che non sarebbe senza inconvenienti.

Briand aggiunge: Se la Camera dovesse intraprendere tale discussione, il Governo non rimarrebbe più al suo banco per seguirla.

La Camera respinge la discussione immediata con 394 voti contro 169.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 17. — *Camera dei Comuni*. — Si approva l'indirizzo di risposta al discorso del Trono.

LA QUESTIONE DEGLI AREOPLANI.

(S) **Londra**, 17 *Camera dei Lordi* (*Continuazione*). — Lord *Kitchener* soggiunge che non bisogna dar troppo grande importanza alle incursioni degli *Zeppelin* nè attribuire alla loro azione un'influenza sulle operazioni militari; è impossibile, in guerra, di garantire la sicurezza su tutti i punti ed evitare la ripetizione di incursioni, mentre occorre conservare le forze per località più importanti. Del resto, le aeronavi vengono talora messe fuori di combattimento.

Possediamo oggi mezzi per essere avvertiti dell'avvicinarsi delle aeronavi e contraeree attivamente cannoni antiaerei che saranno ripartiti nel paese.

La difficoltà di inviare aeroplani ad eseguire attacchi notturni sarà in gran parte superata dallo sviluppo di esercitazioni *ad hoc*. Il generale French avrà il concorso del Sottosegretario di Stato per l'aviazione Percy Scott.

GRECIA

(S) **Atene**, 18. — *Camera*. — *Skuludis*, Presid. del Consiglio rispondendo al deputato di Corfù, *Socoli*, che protesta contro la presenza degli italiani a Corfù, dice che non è vero che il Governo ellenico abbia consentito allo sbarco degli italiani a Corfù. Il Governo greco ha protestato, ma non ha creduto suo dovere di impiegare la violenza per impedirlo perchè le altre potenze hanno dichiarato che considerano l'Italia come alleata. Ognuno comprende che ciò significa che noi possediamo una affermazione ufficiale che la integrità dello Stato greco sarà rispettata, perchè quando la ragione, che ha condotto alla presenza degli alleati a Corfù sarà scomparsa, l'isola sarà restituita alla Grecia come ora. Posso tranquillizzare non soltanto riguardo ai timori che ha espresso il deputato Socoli circa Corfù, ma anche relativamente ai timori della Camera e della intera nazione. (*Applausi*). La limitata forza inviata dall'Italia a Corfù e il cui scopo è di rappresentare la cooperazione dell'Italia nelle operazioni dell'Intesa, non può ispirare il timore che Corfù sia minacciata. L'Italia ha comunicato, conformemente alla nota del 10 gennaio dei quattro alleati, i quali dichiararono che avevano intenzione di trasferire a Corfù le truppe serbe per salvarle dalla fame e dalle sofferenze, che, con lo stesso spirito della suddetta nota degli alleati, essa invierà pure truppe. Il Governo ellenico non soltanto ha protestato, ma ha dichiarato nettamente e categoricamente che mai consentirà lo sbarco di truppe italiane a Corfù. (*Applausi*). Ieri il Governo è stato informato che ieri l'altro sono sbarcati a Corfù carabinieri con un ufficiale ex addetto militare. Ripeto che le assicurazioni che hanno dato le Potenze alleate sono chiare ne e categoriche. Esse affermano che gli alleati che si trovano attualmente a Corfù, non appena cesserà la ragione che giustifica la loro presenza nell'isola, lasceranno tutti nello stesso tempo Corfù.

UNGHERIA

◆ (S) **Budapest**, 18. — *Camera dei Deputati*. — *Geza Popangi*, indipendente, si lagna che il Pres. del Consiglio Tisza non dia spiegazioni sincere circa le distribuzioni di viveri importati dai neutrali fra Monarchia e Germania.

Secondo i giornali esteri la Germania si tiene il 60% e l'Austria il 36 %, cosicchè l'Ungheria non ha che il 4 %. Geza Polonyi dice che la razione del pane in Ungheria è insufficiente ed inferiore a quella degli altri paesi. Rimprovera il Governo perchè l'Austria ebbe le granaglie importate dalla Rumania a prezzi miti, l'Ungheria a prezzi più cari a causa dei premi pagati.

Huszar, del partito del lavoro, dice che le materie prime sono più care in Ungheria che dovunque.

La questione dei trasporti marittimi

(S) **Londra**, 18. — Alla Camera dei Comuni il Ministro del Commercio, Runciman, ha fatto una esposizione molto ampia della questione dei trasporti marittimi, che è la più grande questione economica del momento. La sola causa del male — ha detto — è che si è cercato di fare entrare un litro in un vaso della capacità di una pinta. Si vuole imporre ad una marina limitata un compito che oltrepasserebbe le sue forze in tempo di pace. Un numero considerevole di navi sono state requisite. Si hanno 67 piroscafi dove prima della guerra se ne avevano cento. Su questi 67 ve ne sono da 21 a 24 neutri. Se si stabilisse per il tasso dei noli un massimo inferiore al prezzo generalmente richiesto, si farebbero fuggire questi neutri e in conseguenza l'Inghilterra sarebbe ridotta alla fame. Prima di accusare gli armatori di chiedere prezzi troppo elevati, bisogna ricordarsi che essi hanno dovuto sacrificare gran parte del loro commercio con l'estero ed anche che per la prima volta sono stati obbligati a subire la concorrenza.

Runciman ha sostenuto che non vi è stato difetto di controllo e che il sistema di controllo è perfetto. Navi sono state requisite per trasportare munizioni per la Francia e l'Italia attraverso l'Atlantico.

L'oratore ha confutato l'ipotesi che il tasso dei noli sia una specie di tributo imposto dagli armatori inglesi al consumatore italiano. Ed ha detto che era giusto che egli dimostrasse quale fosse la percentuale delle navi che battono bandiera inglese fra quelle che trasportano carbone in Italia.

Durante sei mesi, dall'agosto 1915 al gennaio 1916, 54 navi inglesi trasportarono carbone da Cardiff in Italia, mentre quelle estere furono 209. E' assurdo credere che proprio quelle 54 navi inglesi abbiano determinato le tariffe. Un'inchiesta ha provato anzi che le 209 navi estere avevano ottenute prezzi più elevati delle navi inglesi per ogni tonnellata trasportata.

Durante il trimestre terminato il 31 gennaio hanno trasportato carbone da Cardiff in Italia 18 navi che battevano bandiera inglese, 39 italiane, 35 greche e 23 di altre nazionalità; ed ogni volta le navi estere hanno ottenuto un tasso di noli più elevato delle navi inglesi.

Nella Tyne il numero delle navi impiegate durante gli ultimi sei mesi non fu così grande tuttavia anche in questo caso la metà erano straniere e l'altra metà inglesi; anche in questo caso le navi estere ottennero un tasso di noli più elevato.

Non è dunque giusto che in Italia si abbia l'impressione di uno sfruttamento da parte degli armatori inglesi mentre a Cardiff gli armatori inglesi hanno avuto una parte secondaria e nel nord non hanno avuto che la metà del lavoro e la metà meno rimuneratrice.

Runciman ritiene che questi fatti abbiano tale importanza da dover essere portati a cognizione del Governo italiano. E' rincrescevole che si abbia in Italia l'impressione che l'Inghilterra, sua alleata, la quale ha fatto tanto ed è pronta a fare di più abbia permesso a una parte qualsiasi dei suoi commercianti di trarre profitto dalle privazioni del popolo italiano.

Per tutte le esportazioni di carbone verso il Mediterraneo sono avvenuti gli stessi fatti: le navi estere hanno ottenuto prezzi più elevati. La ragione è questa: che dipendiamo dai neutri per i nostri approvvigionamenti e quando lavorano per noi, essi ottengono più da noi che dai loro paesi.

Parlando della congestione dei *docks*, Runciman annuncia che per diminuire la crisi della mano d'opera si sono fatti tornare al lavoro dei docks e delle ferrovie gli operai impiegati altrove. I cantieri di costruzioni marittime di tutto il paese sono stati occupati in lavori per l'Ammiragliato, ma il bisogno di navi di tutte le specie esiste. L'Ammiragliato agisce nel modo più savio aumentando il numero delle navi per combattere quelli che sono per noi i più grandi pericoli, cioè i sottomarini e le mine; ma l'Ammiragliato ha preso altresì disposizioni perchè la costruzione di 45 piroscafi in cantiere sia completata, e lavori meno urgenti per l'Ammiragliato sono stati rimandati.

Censimento degli zuccheri in Italia e permessi d'importazioni

E' stato promulgato il seguente decreto che è entrato in vigore con la data di ieri:

Art. 1. — Fino al 1° ottobre 1916 è data facoltà al Ministro delle finanze d'accordo con quello dell'agricoltura, industria e commercio di permettere l'importazione dall'estero di zuccheri greggi e raffinati con riduzione del dazio di entrata la cui misura verrà determinata col decreto di concessione.

Le fabbriche di zucchero, le raffinerie e qualunque altro privato importatore non potranno essere ammessi a godere di questa concessione se non a condizione che essi si impegnino a vendere per il consumo interno sia gli zuccheri importati dall'estero sia quelli di produzione nazionale in loro possesso e ancora invenduti, a prezzo non superiore a quello che sarà fissato dai Ministri delle finanze e d'agricoltura, industria e commercio. Il prezzo potrà essere riveduto di bimestre in bimestre.

Il Ministro dell'agricoltura, industria e commercio, d'accordo con quello delle finanze, stabilirà le norme e le garanzie per accertare che il prezzo fissato non sia superato nella vendita.

Art. 2. — La quantità di zucchero da importare, fino al 1° ottobre p.v., alle condizioni di cui al precedente articolo, potrà essere limitata ad un quantitativo da determinarsi di concerto fra i Ministri delle finanze e di agricoltura, industria e commercio. Nei limiti della quantità che venisse così determinata sarà data la precedenza nelle concessioni dell'importazione a trattamento di favore a coloro che si impegnino a mettere in consumo gli zuccheri a condizioni e prezzi più convenienti.

Art. 3. — Coloro che abbiano ottenuto la concessione d'importare zuccheri a trattamento di favore dovranno produrre, sotto pena di decadenza entro il termine che sarà loro fissato dal Ministro delle finanze, la prova di avere stipulato il contratto d'acquisto o quello per il trasporto, nel termine concordato, della quantità per la quale fu data la concessione.

Art. 4. — Il deposito di zuccheri fuori dei magazzini delle fabbriche, in quantità maggiore di cinque quintali, è soggetto a denunzia e a vigilanza degli agenti di finanza, nonchè alla tenuta di registro di carico e scarico.

Negli esercizi di vendita al minuto e nei locali in diretta comunicazione con detti esercizi è vietato di tenere più di cinque quintali di zucchero, eccetto che il proprietario dell'esercizio si obblighi a tenere il registro di carico e scarico come per i depositi.

Art. 5. — A partire dal giorno dell'applicazione del presente decreto gli zuccheri estratti in qualsiasi quantità dalle fabbriche o dalle raffinerie dovranno essere accompagnati fino al luogo di destinazione con bolletta di legittimazione, la quale dovrà essere conservata dal destinatario a corredo del registro di carico e scarico nel caso previsto all'art. 4.

Gli zuccheri estratti dai depositi soggetti a vigilanza e all'obbligo del registro di carico e scarico a termini del detto articolo dovranno essere accompagnati alla nuova destinazione con una nota di spedizione da redigere dallo stesso proprietario del deposito o da chi per esso, nella quale si dovrà indicare:

a) la data della spedizione;
b) il deposito dal quale lo zucchero fu estratto;
c) il nome e cognome del destinatario;
d) il luogo di destinazione.

Art. 6. — Entro cinque giorni da quello della pubblicazione del presente decreto chiunque tenga in deposito, anche per proprio uso o per i bisogni della propria industria, più di cinque quintali di zucchero, dovrà darne denunzia scritta all'Intendenza di finanza della rispettiva Provincia, indicando:

a) nome, cognome, e residenza;
b) luogo nel quale si trova lo zucchero depositato;
c) quantità di zucchero in deposito all'atto della denunzia.

Eguale denunzia dovrà essere fatta in seguito per la istituzione di nuovi depositi in quantità eccedente i cinque quintali.

Art. 7. — La mancata o la incompleta denunzia de deposito è punita con una pena pecuniaria fissa di L. 50 e con una multa proporzionale di L. 20 per ogni quintale di zucchero trovato in deposito e non denunciato.

La mancanza o irregolare tenuta del registro di carico e scarico è punita con pena pecuniaria non minore di L. 20 nè maggiore di L. 500.

Per l'applicazione di queste pene e per la ripartizione delle multe valgono le norme della legge doganale.

Art. 8. — Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Credito ed economia

LA QUESTIONE DEI CAMBI IN ITALIA E IN FRANCIA.

L'on. Luigi Luzzatti scrive nel *Sole*:

L'Economiste Européen, esaminando coll'usata diligenza i cambi della Francia coll'Inghilterra, cogli Stati Uniti, colla Spagna.... ne nota il successivo rincrudimento e non sa intenderlo con le interpretazioni consuete. « Vi è sicuramente — ei dice — qualcosa di guasto nella macchina; a ogni modo non si potrebbe ammettere che si lasciasse prolungare questa situazione senza portarvi rimedio ».

A Villa d'Este, ragionando nel Convegno dei francesi su questo argomento esponevo le stesse idee, vedendo infoscarsi sempre più l'orizzonte internazionale dei cambi.

Infatti nonostante gli ingenti debiti accesi dalla Francia cogli Stati Uniti (Governo e banchieri particolari) i cambi continuano a inasprirsi; nel febbraio New York guadagnava su Parigi più di quattordici su cento lire con progressione crescente dal gennaio di quest'anno in appresso. E così avviene nel corso dei cambi fra la Francia e l'Inghilterra, con minor rapidità nell'ascesa, passando da 110.25 (gennaio 1916) a 111.85 (febbraio).

Navale è temperare questa severità un credito aperto in Inghilterra, grazie all'azione della Banca di Francia dopo il grande prestito del Governo francese negoziato. Vi è, dunque, nonostante le buone vigilanze tradotte in sane azioni efficaci, qualcosa d'inesplicabile che non si può spiegare tranne colla acerbità della speculazione.

Questa, che in tempi normali si riesce a vincere, almeno in parte, colla concorrenza degli interessi in conflitto, nei momenti straordinari che si traversano, non opera più, per quella sordità delle leggi economiche della quale abbiamo chiarito in questo giornale le ragioni.

Quindi noi ripetiamo l'appello fatto a Villa d'Este ai Governi della Quadruplice Intesa perchè le Tesorerie e le Banche di emissione si accordino coll'intento di sanare nei limiti del possibile il traffico internazionale dei cambi, di far sentire alle speculazioni oltrepassanti i limiti della pazienza che in questo servizio pubblico dei pagamenti all'estero vi è un confine oltre il quale non è lecito passare.

Gli Stati della Quadruplice Intesa sono in questo momento i massimi acquirenti dei prodotti esteri e non possono permettere che i cambi si inasprischino al massimo punto e che per cagion loro diventi intollerabile il prezzo delle cose a tutti i privati cittadini.

IL BESTIAME MONDIALE.

L'*Information* reca questa statistica del bestiame esistente nella maggior parte dei paesi del mondo. Le cifre indicano le migliaia di capi.

	Cavalli	Buoi	Maiali	Pecore	Capre
Stati Uniti	20.567	56.527	61.178	51.482	2.915
Indie inglesi	1.540	111.714	25.067	22.848	23.555
Russia Eur.	24.515	37.168	12.487	42.782	—
Argentina	8.894	28.786	2.900	80.401	4.302
Australia e N. Zelanda	2.794	12.902	1.492	107.360	285
Francia	3.232	14.706	6.904	16.467	1.408
Germania	4.523	20.182	21.924	5.608	3.410
Austria	1.803	9.160	6.432	2.428	1.257
Ungheria	2.251	7.319	7.580	8.548	427
Italia	955	6.190	2.508	11.163	2.715
Spagna	546	2.561	2.478	15.736	3.370
G. Brettagna	1.402	5.717	2.102	17.130	—
Irlanda	614	4.932	1.060	3.621	246
Sud Africa	719	5.797	1.081	30.656	11.763
Canada	2.965	6.656	3.448	2.128	—
Uruguay	556	8.192	180	26.286	20
Messico	850	5.142	616	3.424	4.206
Chilì	421	1.780	166	4.188	273
Rumania	864	2.588	1.700	5.655	232
Bulgaria	478	2.018	527	8.632	1.459
Serbia	152	957	866	3.819	630
Danimarca	535	2.254	1.468	729	40
Svezia	538	2.600	951	946	66
Norvegia	176	1.133	245	1.401	238
Olanda	327	2.027	1.260	889	234
Belgio	263	1.831	1.348	286	241
Svizzera	144	1.443	570	161	341
Giappone	582	1.400	309	3	101
Algeria-Tunisia	234	1.338	120	2.295	4.354

LA PRODUZIONE MONDIALE DEL CAFFE'.

La produzione mondiale del caffè dal gennaio al giugno 1915 è valutata a 17.886.000 sacchi di 60 kg. ciascuno cioè 1.073.160 tonn.

In queste cifre la produzione del Brasile rientra per il 72 % vale a dire per 772.675 tonnellate.

Armi ed Armati

ITALIA

CONSEGNA DI MEDAGLIE

Firenze, 18. — Nell'ospedale territoriale inglese ha avuto luogo stamane alla presenza delle autorità militari e di molte personalità dell'aristocrazia e della colonia inglese, la consegna della medaglia di bronzo al soldato Tito Silvestri di Fara Sabina. Il ten. gen. Sanchanterio pronunciò un patriottico e commovente discorso.

ESTERO

L'AZIONE ITALIANA SULL'ADRIATICO.

(S) **Londra**, 18. — Nella *Westminster Gazette* Herbert Viviani, occupandosi del senso di irritazione sorto in Italia in seguito alle accuse apparse in qualche giornale alleato di avere essa abbandonato il Montenegro, dimostra con cifre che, dato l'annientamento della Serbia, l'Italia non poteva tentare di salvare il Montenegro senza usare la intera flotta, buona parte dell'esercito e una immensa quantità di materiale senza una corrispondente sicurezza del risultato e ciò proprio quando la sua lotta contro l'Austria diventa più aspra e difficile e le forze italiane possono essere meglio impiegate altrove.

COME FU PRESA ERZERUM

◆ (S) **Pietrogrado**, 18. L'offensiva contro Erzerum è stata eseguita in condizioni estremamente dure. Le truppe sono state obbligate a scalare pendici spesso dirupate tra una violenta tempesta di neve che una temperatura di 25 gradi sotto zero rendeva terribile. Parecchi forti armati di cannoni potenti sono stati presi quasi senza preparazione di artiglieria, poichè i soli pezzi da montagna poterono essere trascinati su alture inaccessibili. L'assalto durò tutto il quarto giorno senza tregua specialmente la notte. Al mattino del 15 i russi si impadronirono del gruppo centrale dei forti di prima linea. I turchi resisterono con accanimento rispondendo con contrattacchi furiosi, ma completamente battuti su tutti i punti cominciarono a ripiegare, poi fuggirono. La cavalleria russa entrò per prima nella città, seguita dalla fanteria. I russi presero la città quasi intatta, eccettuati alcuni edifici governativi, incendiati.

I circoli militari ritengono che la presa di Erzerum sia non soltanto un poderoso colpo strategico per la conquista di una fortezza di prim'ordine, ma sia anche importante come prodromo della distruzione completa dei cinque corpi del terzo esercito ottomano la cui combattività con la caduta di Erzerum si riduce a niente.

I rinforzi, comprendenti due corpi d'esercito che accorrono verso Erzerum, saranno inutili per il nemico, poichè arriveranno senza artiglieria, essendo questa ultima stata inviata ad Erzerum per mare, via Trebisonda.

I circoli militari spiegano la scarsezza di particolari sulla presa di Erzerum col fatto che l'esercito russo continua ad inseguire energicamente il nemico, il cui tentativo di aggrapparsi alle colline distanti quindici verste dalla fortezza è fallito.

I SOLDATI SERBI SALVATI FINORA.

(S) **Parigi**, 18. — Secondo informazioni ufficiose i soldati serbi fino ad ora salvati sono 134.000. Ecco la loro ripartizione attuale: a Corfù e nelle piccole isole vicine 116.000; a Salonicco 10.000; in Tunisia 8.000.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 18 febbraio.

Bollettino n. 268.

Azioni delle artiglierie nemiche contro gli abitati: Crosano, in valle Lagarina, Roncegno e Borgo, in valle Sugana, ne ebbero qualche danno.

— Le nostre artiglierie dispersero riparti nemici sulla strada di Luserna e nuclei di lavoratori nella zona dell'Astico.

— Sono segnalati scontri di fanteria in valle Sugana: la nostra ricacciò l'avversario prendendole prigionieri.

— Sul medio Isonzo, presso Canale, una nostra batteria aggiustò il tiro su barche che il nemico veniva di nascosto raccogliendo presso quella località.

— Sul Carso, ad est di Vermegliano, un nostro riparto irruppe in un trinceramento nemico infliggendo perdite alle truppe che l'occupavano.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) *Uff.* **da Berlino**, 17. (Ritardato nella trasmissione). — *Fronte occidentale.* — Nessun avvenimento particolarmente importante.

Fronte orientale. — Sulla parte settentrionale di questa fronte grande attività di artiglieria. Nostri aviatori hanno attaccato Dwinsk e le installazioni della stazione di Vilejka.

Fronte balcanica. — La situazione è immutata.

◆ (S) **Berlino**, 18. Comunicato ufficiale:

Gli inglesi tentarono nuovamente di riprendere le loro posizioni a sud-est di Ypres, ma furono respinti con perdite. Le nostre truppe fecero esplodere mine con successo a nord-ovest di Lens e a nord di Arras. Un piccolo distaccamento tedesco riportò da una azione notturna contro una posizione inglese verso Fouquevillers (a nord di Albert) alcuni prigionieri ed una mitragliatrice.

— Immediatamente a sud della Somme un attacco di truppe francesi fresche, di recente arrivate sul fronte, non riuscì in seguito al nostro fuoco. Sul resto del fronte duelli di artiglieria, ad intervalli, abbastanza violenti, nessun avvenimento importante.

— Attacchi notturni di areoplani nemici nelle Fiandre provocarono una risposta dei nostri aviatori, che lanciarono bombe su Poperinghe.

FONTE FRANCESE.

Uff. **da Parigi**, 17 ore 23 — Nel Belgio tiri di distruzione contro le organizzazioni tedesche verso Steenstraete e sulla fronte di Boesinghe.

In Artois, nei dintorni della strada di Lille, il nemico ha fatto esplodere una mina; abbiamo occupato l'escavazione prodotta.

— Fra Soissons e Reims le nostre batterie hanno tirato contro truppe in movimento nella regione di Condé-sur-Aisne ed hanno bombardato le opere nemiche al nord di Soissons.

— Debole attività dell'artiglieria sul rimanente della fronte.

(S) **Parigi**, 18. — Il comunicato ufficiale delle 15 dice: Notte calma sull'insieme del fronte.

FONTE BELGA.

Uff. **dall'Havre**, 17 — La giornata è passata calma sulla fronte.

L'artiglieria belga ha preso sotto il suo fuoco una colonna di fanteria nemica in marcia a Schoore.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 18 (*Uffic.*) — Attività presso il fossato N. 8 e a sud di Loos con operazioni di mine. Il nemico ha invano tentato di occuparne le escavazioni. Abbiamo bombardato le trincee tedesche presso la ridotta « Hohenzollern » ad est di Armentières. Fra il canale e la ferrovia Ypres-Commines, la situazione è invariata.

SCACCHIERE EST E SUD

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 18. *Fronte orientale.* — Situazione invariata.

Fronte balcanico — Aviatori nemici attaccarono la stazione di Hudova (nella valle del Vardar a sud-ovest di Strumitza).

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) *Uff.* **da Vienna**, 18. Sul fronte russo, tranne gli abituali duelli di artiglieria nessun avvenimento importante.

FONTE RUSSA.

Uff. **da Pietrogrado**, 17. — Sulla Dvina, fra Jacobstadt e Dvinsk, il nemico ha bombardato violentemente la stazione di Nitzhall, il settore della stazione di Lavrenskaia e la stazione di Tsargrad. Nella regione di Dvinsk il nemico è ritornato all'attacco contro il villaggio di Garbounovka, ma è stato respinto. Nostri aviatori hanno lanciato alcune diecine di bombe su un accampamento nemico dinanzi al settore di Dvinsk.

— In Galizia, sul Dniester, nella regione del villaggio di Nikhaltsche, a nord di Ouscietchko, abbiamo respinto un tentativo del nemico di attaccare le nostre trincee.

— Sul Mar Nero in occasione dell'occupazione, da parte delle nostre truppe, di una posizione organizzata sul fiume Vitzeson nella regione del litorale le nostre navi, avvicinandosi alla costa, hanno cannoneggiato i turchi in ritirata. I nostri equipaggi hanno avuto feriti per proiettili.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

◆ (S) *Uff.* **da Costantinopoli**, 18. Nessuna notizia importante dalle fronti dell'Irak e del Caucaso.

Sulla fronte dei Dardanelli un incrociatore nemico aprì il fuoco in direzione di Seddul Bahr; quindi, dopo avere lanciato sedici granate si allontanò.

FONTE RUSSA.

Uff. **da Pietrogrado**, 17 (*Caucaso*) — Informazioni stabiliscono che durante l'assalto dei forti di prima linea di Erzerum ci siamo impadroniti di altri 20 cannoni.

Soltanto nella regione del forte Taffi, a 20 verste da Erzerum, abbiamo fatto prigionieri 30 ufficiali e 1413 ascari.

Le nostre truppe occupano la piazzaforte di Erzerum. Procediamo alla verifica delle cifre dei prigionieri e del bottino che abbiamo fatto.

La città di Erzerum è in fiamme in numerosi punti.

(S) **Pietrogrado, 18** — Secondo informazioni ulteriori il Comandante tedesco di Erzerum, Posselt, ufficiale del genio, aveva organizzato potentemente la piazzaforte con tutte le risorse dell'arte militare contemporanea. Importanti rinforzi turchi che correvano in soccorso di Erzerum non hanno potuto arrivare a tempo. Si ignora ancora la cifra esatta della guarnigione, la cui maggior parte sembra che sia fuggita, cosa che le è riuscita Erzerum non essendo stata bloccata, ma presa d'assalto. Le truppe russe hanno operato senza artiglieria, passate su strati di neve profonda con 26 gradi di freddo. Sebbene i turchi abbiano potuto portare via una parte della loro artiglieria da campagna il numero dei cannoni presi dai russi raggiunge i mille. I curdi, prima di sgombrare Erzerum hanno massacrato senza pietà migliaia di armeni.

La guerra in mare

(S) **Londra, 18** — Continuano ad essere pubblicate nella stampa tedesca e ad essere telegrafate dalla Germania ai paesi neutri informazioni inesatte affermanti che due navi da guerra e due navi spazzamine sono stati affondate la notte del 10 corrente al largo di Dogger Bank.

L'Ammiragliato inglese ricorda che il suo comunicato diceva che quattro navi spazzamine occupate a togliere le mine erano state attaccate.

Una di esse, l'*Arabis*, fu a quanto sembra affondata dal nemico e le altre tre sono rientrate in porto incolumi.

L'Aja 18. — La Germania ha espresso il suo rammarico per la distruzione dell'*Artemis*, offrendo un'indennità.

Washington, 18. — Si assicura che il Segr. di Stato Lansing ha informato l'ambasciatore di Germania che gli Stati Uniti insisteranno perchè la Germania agisca in conformità alle prescrizioni del diritto delle genti nella guerra coi sottomarini.

Nell'Africa Orientale

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 18** — Com. uff. sulle operazioni nell'Africa orientale:

Una forte ricognizione ha marciato contro la collina di Salaita per rendersi conto della posizione nemica e delle forze che la difendono. La ricognizione ha trovato la collina fortemente occupata ed ha constatato che il corpo principale delle riserve tedesche si trova nelle vicinanze. Le perdite britanniche ammontano a 172 uomini, di cui 130 appartenenti alla brigata sud-africana che ha combattuto per la prima volta nella boscaglia.

La ferrovia raggiunge adesso Njoro, situato a due miglia e mezzo da Salaita.

(S) **Londra, 18** — Com. uff. sulle operazioni del Camerun:

Il gen. Dobell telegrafa 18 corr.:

Il gen. Aymerich con le truppe francesi ha chiuso la frontiera fino ad Ngoa ed interamente a oriente di questa località. Un'altra colonna è in movimento per chiudere la linea a partire dal mare.

Le operazioni attive sono ora terminate e la conquista del Camerun è completa; manca soltanto da occupare una posizione isolata sulla collina di Mora.

Il comandante tedesco Zimmermann è riuscito a rifugiarsi in territorio spagnuolo.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 18 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Legge Luogot. col quale sono introdotte variazioni di stanziamento in alcuni capitoli dell'estato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'esercizio finanz. 1915-916.

Decr. Luogot. col quale nello stato di previsione del Min. degli affari Esteri è istituito il capitolo n. 60-IX «Spese per la tutela all'estero dei connazionali affidati alla protezione degli Stati neutri» con lo stanziamento di L. 500.000.

Id. id. riguardante l'ammissione in esenzione dal dazio del a magnesia calcinata impura, per uso metallurgico, e da tartrato di calcio greggio.

Rel e Decr. Luogot. per lo scioglimento dei Cons. com. di Stella Cilento (Salerno) e Cesi (Perugia)

NEI MINISTERI.

Min. degli Affari Esteri, delle PP. e TT., delle Finanze, di Grazia e Giustizia e dei Culti e del Tesoro. - Disposizioni nel personali dipendenti.

Min. dell'Interno. - Direzione gen. della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 31 gennaio al 6 febbraio 1916.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Vicenza, 18 — Iersera alle ore 18,30, alla nostra stazione ferroviaria, un signore che stava discorrendo con alcuni militari presso il quarto binario, in attesa del treno per Milano, venne travolto dalla tradotta 7744 che allora giungeva da Padova. Le ruote della locomotiva e di alcuni vagoni sezionarono il corpo dalle gambe alla testa riducendolo in un'informe poltiglia.

Dai documenti rinvenuti il cadavere venne identificato per il dott. Enrico Sirovich di Simone, di Venezia e residente a Milano, ispettore dell'esercizio e capocontrollo delle merci della ferrovia Adriatico-Apennina.

Alessandria, 18. — Anche nella nostra provincia sono in circolazione biglietti falsi da 500 lire, perfettamente imitati. Alcuni sono già stati sequestrati. Naturalmente, tanto i possessori di biglietti di tale taglio quanto chi li deve ricevere nei pagamenti non si sentono ancora tranquilli e ne derivano diffidenze e contestazioni. La Camera di commercio si è occupata della cosa ed il suo presidente, on. Ottavi, ha mandato al Ministero del Tesoro il seguente telegramma: «Il ceto commerciale della provincia è gravemente turbato per la circolazione di biglietti falsificati di grosso taglio specialmente della Banca d'Italia. I cassieri dei diversi Istituti rifiutano l'accettazione o esigono la firma degli esibitori. Tale stato di cose anormale è dannosissimo al commercio e ci costringe ad invocare da codesto Ministero urgenti provvedimenti atti a tranquillare le classi commerciali e industriali».

Milano, 18. — Oggi alle 15 ebbero luogo solenni funerali per le altre due vittime del raid aereo di lunedì. Furono solenni per intervento di autorità, clero rappresentanze e molta folla. Furono tumulate accanto alle altre vittime - Molte bandiere e gran folla sul percorso. Nessun discorso. Continuano i telegrammi di condoglianze e indignazione dei Sindaci di altri Comuni.

Milano, 18. — Tra le persone sorprese diversi giorni fa a giocare d'azzardo in una bisca, dalla questura, era un certo Aurelio Agnetta, mediatore dell'ano, di anni 35 identificato per tale, quantunque si qualificasse per Ferdinando Castronovo nato al Messico da padre palermitano.

L'Agnetta era ricercato dalla questura, perchè in Francia fu condannato a morte per un truce, delitto commesso nel 1909.

Italia Centrale

Parma, 18 — Certa Zangrado Anna trovandosi ieri in casa di una sua amica, Rigoni Maria, trovato in un cassetto una rivoltella, credendola scarica, si pose a maneggiarla. Disgraziatamente l'arma era carica di un colpo che ferì in pieno petto la Rigoni facendola stramazzare al suolo.

Condotta all'ospedale la Rigoni poco dopo cessava di vivere. La signorina Zangrandi è stata arrestata.

Venezia, 18. — Con odierna ordinanza della Sezione d'Accusa del nostro tribunale è stato prosciolto il comm. Michele Lauria imputato di simulato acquisto del piroscafo austriaco *Roselle* che si trova a Monfalcone, a scopo di sottrarlo all'eventuale confisca delle nostre truppe. Quindi quale finto proprietario lo avrebbe fatto requisire per conto dello Stato.

Oggi stesso il comm. Lauria è uscito dalle carceri di S. Marco in compagnia della moglie, del figlio e dell'avv. Fedor. Domani partirà per Palermo.

Torino, 18. — La Reale Accademia delle Scienze di Torino conferirà nell'anno 1917 un premio di Lire 1900 di fondazione Gautieri a quell'opera di Letteratura, Storia letteraria, Critica letteraria che sarà giudicata migliore fra le pubblicate negli anni 1914-16 non escluse quelle che riguardino le letterature classiche e straniere.

◆ (S) **Bologna, 18.** Stasera alle 21, nella sala del Liceo musicale, gremita di notabilità e di molto pubblico Ercole Rivalta commemorò Riccardo Pitteri.

L'oratore fu interrotto spesso e salutato alla fine da calorosi applausi.

Livorno, 18. — In seguito ad un fortunale, il veliero *Filippo* infrangevasi sulla spiaggia Castagneto Carducci. L'equipaggio si è salvato in un canotto.

Solamente il comandante Giovanni Giannelli, essendosi gettato in mare è scomparso.

UNIONE MAGISTRALE ITALIANA.

Bologna, 18. — I delegati dell'Unione magistrale sono convocati qui per il 21 e 22 corr. in seguito alle dimissioni della Commissione esecutiva.

Italia Meridionale

Andria, 18. — Stasera alle ore 20, proveniente da Barletta, con treno speciale, è giunto il presidente del Consiglio in forma privata. Era accompagnato dalla sua famiglia per assistere alle nozze di suo figlio ing. Giuseppe, con la signorina Ceci.

Napoli, 18. — Stamane nella propria abitazione in via S. Lucia al Monte, si è suicidato per dissesti finanziari con un colpo di rivoltella al cuore, il pittore Enrico Rossi di anni 33.

Dopo le constatazioni di legge il cadavere è stato trasportato al cimitero.

Isole

Cagliari, 18. — Stamattina cessava di vivere largamente compianto il giudice cav. Eugenio Cancedda. Oggi il Tribunale, dopo la commemorazione fatta dal Procuratore del Re, cav. Gaias, cui si associarono il presidente cav. Andria e per il foro l'avv. Di Grazia, tolse l'udienza in segno di lutto.

Sassari, 18. — A causa del vento furioso, i piroscafi non hanno potuto salpare da Golfo Aranci; quindi per tre giorni le comunicazioni postali sono rimaste interrotte fra la Sardegna ed il continente.

Provincia Romana

Anzio, 18 — Per iniziativa di alcune notabilità cittadine è stato inaugurato un Circolo cittadino di divertimento. Il nuovo circolo è provvisto di grandiosi locali dominanti l'incantevole golfo disseminato di eleganti ville e villini.

Il Comitato direttivo, con circolare diretta ai cittadini e villeggianti, attende fiducioso moltissime adesioni.

Tivoli, 18 — Stamane alla presenza del Sindaco cav. Rosa, l'appaltatore Vincenzo Mattei ha firmato il contratto definitivo per la costruzione degli edifici scolastici, e a giorni sarà senz'altro messo mano ai lavori. Saranno intanto costruiti il padiglione principale ed uno dei sette padiglioni secondari per un complesso di 110.000 lire.

— Il prof. V. Pacifici, preside del nostro Liceo ha tenuto al circolo «Tibur» l'annunziata conferenza sul tema: «Un poeta imperfettibile che tutti vorrebbero scoprire». L'oratore è stato vivamente applaudito e complimentato.

Farnese, 18. — Stamane nella nostra Cattedrale hanno avuto luogo solenni funerali in memoria dei concittadini caduti sul campo dell'onore.

Alla funzione è intervenuta la rappresentanza comunale e una folla straordinaria di popolo.

Civitacastellana, 18. — Iersera il contadino Cavalieri Francesco venne investito presso la stazione di Ponzano dal tram che parte da questa stazione alle 17.10. Venne condotto in grave stato al nostro ospedale.

Drammi di terra e di mare

INONDAZIONI E TEMPESTE IN OLANDA.

(S) **Amsterdam, 18.**— Il *Telegraaf* scrive: Le acque dell'Y hanno raggiunto un'altezza senza precedenti per questo inverno. Numerose abitazioni e sotterranei di Bulksloot finora risparmiati, sono stati invasi dalle acque e gli abitanti sono stati obbligati a fuggire. A Volendam venti case sono state sgombrate; ieri una di case è crollata. L'argine di sostegno che parte dalla diga marittima, traverso Edam e si appoggia al sud del Polder, ha resistito alla tempesta. Le truppe continuano a rafforzare i punti deboli. Alcuni abitanti di Volendam si sono rifugiati ad Edam ma la maggior parte di essi resta nelle case sulla diga.

(S) **Amsterdam, 18.** — L'uragano di vento di ieri continua a produrre vive inquietudini. Masse di acqua sono penetrate nella parte occidentale del Polder, ad Annapaulowna, ed un certo numero di vie sono totalmente o parzialmente sommerse. Anche nella parte orientale del Polder, sono crollate alcune case. Il panico regna fra gli abitanti di alcune località alla foce dell'Y. Molti che erano rimasti a casa loro durante le inondazioni si rifugiano ad Amsterdam.

La Regina è partita da Amsterdam nella mattinata e si è recata ad Alkmaar; quindi si recherà a Purmerend.

◆ (S) **Amsterdam, 18.** Una diga provvisoria si è rotta durante la notte a Purmerend presso Amsterdam. Le acque che raggiungono un metro e venti fuori della città vi irrompono con grande violenza. Le campane di allarme risuonano, trombettieri e tamburini percorrono la città in tutti i sensi avvertendo che il Borgomastro ordina a tutti i cittadini di rifugiarsi nei granai.

Le acque dello Zuiderzee hanno raggiunto nel pomeriggio di ieri l'altezza di un metro e settanta presso Edam.

A causa dell'altissimo livello delle acque nelle regioni inondate le case presso Edam hanno dovuto essere sgombrate. L'inquietudine aumenta. A Volendam un certo numero di case minacciano di crollare. Gli abitanti hanno dovuto sgombrarle.

UN BASTIMENTO NAUFRAGATO.

Livorno, 18. — Proveniente da Terranova, diretto a Genova naufragava sulla spiaggia di Castagneto Carducci il bastimento *Filippo* del compartimento di Torre del Greco carico di carbone e avente dieci persone d'equipaggio. Il capitano Giannelli di Elba è scomparso. I nove naufragati furono trasportati a Livorno, tre di essi vennero ricoverati all'ospedale per varie ferite.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEUM

Il Concerto straordinario a prezzi ridotti.

Diamo il programma — concepito invero con intento assai felice — del primo dei concerti a prezzi ridotti della stagione, che avrà luogo stasera alle 21 sotto la guida del m. Bernardino Molinari — il benemerito direttore artistico dell'*Augusteo*, con il concorso del pianista Dante Alderighi, un nostro concittadino, che per quanto in verde età, già mostra di possedere una bella capacità unita a gusto e a studio.

1. Borodine - Due parti della 2ª *Sinfonia incompleta*.
2. Rimski-Korsakoff - *Suite per orchestra dal racconti di Tzar Saltan*.
3. Sgambati - *Te Deum laudamus*. Andante solenne per orch. e organo.
4. Grieg - Concerto in la min. per pianoforte con acc. d'orch.

Il Concerto di Arrigo Serato.

Rammentiamo che domani poi alle 16 avrà luogo il concerto del nostro grande violinista Arrigo Serato con il concorso dell'orchestra, che sarà diretta con il consueto valore e fervore dal m. Bernardino Molinari.

Il programma è il seguente:

1. Cimarosa - *Il matrimonio segreto* - ouverture.
2. Vitali - Ciaccona per violino, con acc. d'organo e di archi (trascrizione di Ottorino Respighi).
3. Mozart - Concerto in mi bem. per violino con acc. d'orchestra.
   Allegro moderato - Un poco adagio - Rondò (allegretto).
4. Brahms - Concerto in re magg. per violino con acc. d'orch.
   Allegro moderato - Andante - Allegro con brio.

IL 1° CONCERTO DEL QUARTETTO ACCADEMICO A S. CECILIA.

Larghissimo concorso di pubblico eletto ieri pel primo concerto pubblico del nuovo quartetto accademico.

Le nostre liete previsioni, formulate in occasione del suo debutto, si sono pienamente verificate: Arrigo Serato, Mario Corti, Manlio Dudovich, Remo Magalotti sono quattro artisti di grande valore: ed hanno formato una compagine fusa ed omogenea.

Ciascuno ha cercato il proprio complemento nei suoi compagni ed ha saputo rispettare l'equilibrio dell'insieme. Così ebbe magnifico risalto il Quartetto Op. 18 n. 2 di Beethoven.

Apprezzatissimo il Serato nella poderosa sua interpretazione della sonata in *si bem. magg.* per piano e violino, in cui ebbe ottimo e valoroso compagno il pianista Alfredo Casella, fattosi largamente apprezzare anche nel *Quintetto* di Schumann, che suscitò indicibile entusiasmo.

CROCE ✚ ROSSA

Soci perpetui della Croce Rossa

Ecco l'elenco dei soci perpetui iscritti all'ufficio regionale di propaganda dal 2 al 31 gennaio scorso:

S. A. R. il Principe Ereditario Umberto di Savoia.
S. A. R. la Principessa Jolanda di Savoia.
S. A. R. la Principessa Mafalda di Savoia.
S. A. R. la Principessa Giovanna di Savoia.
S. A. R. la Principessa Maria Francesca Romana di Savoia.
S. A. R. il Duca delle Puglie.
S. A. R. il Duca di Spoleto.

Annaratone com. Angelo - Agras Caterina - Aliatini comm. Carlo - Allievi col. Cesare - Alter cav. Riccardo - Presidente della Assoc. Israelitica della Misericordia - Assoc. M. S. fra gli impiegati del Fondo per il Culto.

Bonghi Ruggero, a cura del personale direttivo e delle convittrici del Convitto Regina Margherita di Anagni da lui fondato - Buratti Furio Camillo, in sua memoria la Loggia Massonica XX Settembre - Brown Margherita - Bottiglia cap. Carlo - Beneivenga ing. Ulderico - Bronzini Galli Maria - Bronzini Antonio - Brewster Jones - Branelli Maurizio - Bianchi di Roascio e sua Eva - Boreani Garibaldi - Bertoli Gio Battista.

Cancelleria del Tribunale di Roma - Capon Romanelli Costanza - Cordella gr. uff. Nicolò - Comitato di Ass. Civ. di Deliceto (Foggia) - Ciccorone on. dott. Francesco, dep. al Parlamento - Catani Remo - Collegio Ingegneri e Architetti Reggio Emilia - Id. Nazionale Ing. Catasto e Servizi Tecnici di Finanza Como - Id. Ingegneri e Architetti di Bergamo - Id. Nazionale Ingegneri Provinciali e Comunali di Milano - Id. Ingegneri e Architetti di Mantova - Consiglio Ordine Ingegneri e Architetti di Napoli - Id. id. id. di Roma - Collegio Ingegneri e Architetti di Verona - Id. id. id. del Friuli Udine - Id. id. id. di Siena - Id. Nazionale Ingegneri Ferroviari Italiani di Roma - Id. Ingegneri e Architetti di Parma - Id. id. id. di Novara - Id. id. id. di Napoli - Id. id. id. di Modena - Id. id. id. di Milano - Id. Ingegneri Navali e Meccanici di Genova - Id. Ingegneri e Architetti di Genova - Id. id. id. di Brescia - Id. id. id. Pugliesi di Bari - Id. id. id. di Alessandria - Corvisieri Domenico - Coppi comm. Cesare - Comitato Ferroviario pro famiglie povere dei richiamati e feriti in guerra di passaggio - Carletti Caterina, a cura della famiglia.

Del Buono cap. Oreste di Firenze, a cura della famiglia - Del Vecchio cap. Gualtiero, a cura Allievi 4° corso, Collegio Militare di Roma - de Chevery Maddalena - Devoto comm. Giuseppe.

Forte cav. Pasquale - Forte Clara - Fioretti Cesare - Fumaroli Giuseppe - Fassini bar. Alberto - Frasconi on. Luigi Edoardo, dep. al Parlamento - Fratellanza Militare Umberto I - Fontana Mario - Fortunati prof. Alfredo - Fiorillo Ettore.

Giacomelli avv. Carlo - Genoese Italo - Genoese avv. Vincenzo - Gioggi comm. Giuseppe - Guglielmi Irene - Gentili Adolfo - Guy Eugenia a cura della compagnia volontaria infermiere della Croce Rossa It. all'Osp. Mil. del Celio.

Horton Charles.

Istituto Giacomo Leopardi - Istituto Cooperativo Case Impiegati dello Stato in Roma - Istituto Tecnico Pareggiato di Velletri.

Lauro da Seminara cav. uff. Ferdinando - Luiggi Luisa Annia.

S. K. Mattioli Pasqualin nob. Alessandro - fu Moschini Coletti Letizia a cura del dott. Moschini Umberto - Martinelli cav. Temistocle - Mattei Nicola - Montefiore comm. Giulio - Marotta Antonio - Marotta Vincenzo - Massone cav. Augusto - Marconi s.n. Guglielmo - May Mott - Marchegiani Carlo - Magazzini Generali di Specchi Cristalli e Vetri - Mayer Teodoro.

Pontecorvo Angelo - Pontecorvo Emanuela - Parvopassu gen. Giacomo - Piperno rag. Giacomo - Pinto rag. Ruggero - Perotti Guido - Peruzzini cap. Gaetano, a cura degli Ufficiali della XI sez. Sanitaria XI Divisione - Pace Grazia ved. Di Cave, a cura del personale dell'Azienda Elettrica Municipale - Posi cap. Filippo, a cura Allievi 4° Corso, Collegio Militare di Roma - Parrish Isabella - Pucci avv. Pasquale - Positano Spada dott. cav. Domenico - Pincantini comm. Pio - Pansi Pio Lorenzo - Piaggio sen. Erasmo.

Ram-Picci prof. Giacomo - Roberti conte Piero - Raynaudi mndr. Leone, sen. del Regno - Roberti ama Daisy - Rossini Giuseppina - prin. Radziwill Branicka - Rubbiani Medardo.

Sottocomitato Studentesco della Società Nazionale «Dante Alighieri» - Sbardella Ettore - Società M. S. fra i Commessi del Campo Boario di Roma - Sodalizio dei Fornai Italiani - Società M. S. fra i cantonieri Stradali del Comune, Ufficio V - Savorgnan di Brazzà conte Filippo - Scuola Masch. Elem. «Alfredo Baccarini» - Id. Elem. «Carlo Armellini» (Piazza Maddalena) - Id. Sup. Elem. Infan. «Erminia Fuà Fusinato» - Sereni Rosa ved. Amarelli - Sereni Ugo - Sereni Carlo - Sereni Guido - Schupfer avv. Carlo - Soc. Romana per il Formaggio Pecorino - Scuola Elem. Masch. «Regina Elena» - Id. Masch. Comunale Elem. «Venezian Felice» - Id. Commerciale Femminile - Id. Elem. Femm. «Dante Alighieri» - Signorelli cav. Alfonso Carlo - Scuola Masch. «Goffredo Mameli» - Id. Femm. «XX Settembre» - Soc. Geologica Italiana - Soc. Ingegneri e Architetti Italiani di Torino - Soc. Ingegneri e Architetti Italiani di Roma - Scuola Profess. Femm. «Giuseppe Mazzini» in Trastevere - Soc. Ingegneri e Architetti di Bologna - Soc. Ingegneri e Architetti di Cremona - Presidente Soc. An. proprietà fondiaria - Scuola Maschile «Vittorino da Feltre» - Id. Comunale Masch. «Vittorio Emanuele III» in via dei Sabelli - Id. Tecnica Femm. «Marianna Dionigi» - Mazzini Stuart.

Tommasini Giulia - Torlonia gr. uff. Augusto principe di Civitella Cesi - Torrigiani march. L. - Presidente dell'Università Israelitica.

Westergaard Oscar.

Oblaz. raccolte a favore del Comitato Regionale di Roma della Croce Rossa italiana.

Riporto somme precedente L. 124.939,37.

Sig. Zevettieri Antonio L. 5 - B.ssa Emmelina De Renzis 400 - Sig. Malgeri Arturo 5 - Sig. D'Anna 9 - Prof. Giuseppe Tamburino 25 - Soc. Coop. Giovanni Corso 81,97 - C.ssa Isabella Belardini Neroni alun. della scuola Latour 100 - Ditta Polli dal salvadanaio 12,67 - Scuola com. femm. 200 - Ditta Popolini salvad. 18.25 - Scuola mista Torre Alfina 11 - On. Giorgio Guglielmi 2.500 - Sig. Clemente Schlesinger 4 - Univ. Israelitica 4 - Comitato Ass. Civile Deliceto 43,75 - Raccolte in Apricena tra famiglie di richiamati 25 - Id. fra abitanti Casalnuovo 43,10 - Ditta Com. salvad. 42,45 - Soc. Garibaldini San. F.lli Bandiera, Chicago 30 - Cav. Prezioso Pasquale 5 - Cav. Colletta Angelo 5 - Signora Chesotolo Peppina 5 - Latour (p. SS. Apostoli) salvad. 34,65 - Coniugi Castellini in memoria di Guido Baccelli 50 - Rev. Timpano Giovanni 5 - Prof. Gentile Rosario 5 - Dai carabinieri Amoroso, De Pascali Marino e Maglianini 4 - Delegazione di Rocca d'Arce 12,15.

— Totale a tutto il 20 gennaio 1916 - L. 128.735,36.

Palazzo di Giustizia

A PROPOSITO DELLA FACOLTÀ DI PROVA

La *Tribuna*, il *Giorn. d'Italia* e il *Messaggero*, commentando, quasi inspirati ad una nota identica, la recente sentenza del Tribunale nella causa contro l'*Idea Nazionale*, sostengono la tesi avversa al diniego della facoltà di prova nelle querele per diffamazione quando si tratta dei giornali.

E poichè i tre confratelli discutono impersonalmente e obbiettivamente questo tema, sebbene ampiamente trattato nel Parlamento, quando venne discusso — e largamente discusso — l'attuale Codice penale, elaborato specialmente dall'on. Zanardelli — che non era davvero un retrogrado e neppure un autoritario — e dal senatore Luigi Lucchini, del quale si può ben dire altrettanto, così ne discuteremo anche noi domani. — c.

SPORTS

LE CORSE DI ROMA.

Iscrizioni e partite del giorno 18 febbraio 1916 - ore 15.

RIUNIONE DI PRIMAVERA

Primo giorno - Domenica 20 febbraio.

Premio Apertura (vendere L. 3000 m. 1200) Ila (4000), Agoraecrite (4000), St. Olaf (4000), Gazza (6000) Magari (6000), Niguarda (6000) Piepola (4000) La Perla (4000) Capriolo (4000), Montechino (6000).

Premio Vinovaro (steeple-chase, vendere L. 2000 m. 3200), Not Guilty (6000), Lady Beata (3000), Mac Mahon (6000).

Premio Tivoli (L. 5000 m. 2100) Rimangono iscritti: Airy, Orco, Brunelleschi, Il Falso.

Secondo giorno - Giovedì 24 febbraio.

Premio Nettuno (L. 3000 m. 1600) Romney, Kosban Apuleio, Guercino, Flower Boy.

Premio Carnet (hand. acc. L. 2500 m. 1800) Ila, St. Olaf, Juma, Leonzio, Firdusi, Niguarda, Bakea, Piepola, La Perla, Capriolo, Montechino.

PODISMO

Le grandi gare pedistiche a Parigi

Parigi, — Il Premio Geo Dumontell organizzato domenica previa approvazione della U. S. F. S. A. ha avuto un eccellente risultato. Svolto sul percorso di km. 8.500 di cross country, ha raccolto oltre cinquanta partenti, che hanno terminato una bella prova. Il regolamento di questo cross, era ad handicap e la vittoria è rimasta ad un lilliteman che beneficiava di un vantaggio di 8 minuti. Ecco l'ordine di arrivo: 1. Paul George in 36'33"; 2. Carey, stadonne (minuti 0.30) in 37'10"; 3. Monier; 4. Ragu; 5. Heuet, ecc.

Dalla *Gazzetta dello Sport*.

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità riceveva ieri in privata udienza i Card. De Lai Vescovo di Sabina Seg. della Concistoriale e Van Rossum Penitenziere Maggiore.

Riceveva pure Mons. Pisani Vescovo di S. Severo col Canonico La Monaca e il canonico Panzuti; mons. Cottafavi; la duchessa Salviati con la Sup. dell'Ospedale del Bambino Gesù.

Sua Santità accordava inoltre udienza generale.

Nuovi vescovi assistenti al Soglio. — Il S. Padre ha nominato vescovi assistenti al Soglio Pontificio; mons. Duarte Silva, vescovo di Uberaba; mons. Raimondo Silva, vescovo di Merida; mons. G. Shaw, vescovo di Trois-Rivières.

Nuovi prelati. — Sono stati nominati prelati domestici: mons. Gaetano Lloy-Lupis di Molfetta; mons. Rodolfo Maiocchi, rettore del Collegio Borromeo a Pavia.

La salute del card. Gotti. — Circola la voce che il Card. Gotti Prefetto di Propaganda sia gravemente infermo. Il Cardinale è vero è costretto a restare a letto, ma soltanto per accentuata debolezza che non può destare preoccupazioni. Il Cardinale Gotti ha 82 anni.

La Congregazione di Carita', ci fa pervenire la seguente, con preghiera di pubblicazione:

«In questi ultimi tempi sono apparsi nella stampa reclami di varia specie contro l'opera svolta dalla Congregazione di Carità riguardanti, alcuni, la parsimonia nella erogazione delle varie forme di assistenza che si è talvolta definita durezza eccessiva ed in contrasto con gli scopi umanitari dell'Istituto; tendenti, altri, a stigmatizzare troppa rigidezza nella esazione delle pigioni, o, meglio nella severa ed oculata diligenza con la quale si procede al loro recupero.

«Questa Deputazione chiamata ad amministrare la complessa e non facile azienda, sente il dovere di render noto:

Che la metà circa della rendita complessiva di cui annualmente essa può disporre per tutte le forme di beneficenza dalla Congregazione di Carità esercitate, è rappresentata dal reddito dei propri stabili il quale raggiungeva ultimamente nette L. 650.000 appena;

che, considerati gli innumerevoli, multiformi ed ognor crescenti bisogni della popolazione povera della Capitale del Regno, tale disponibilità finanziaria è insufficiente anche in tempi normali e meno tristi per la pubblica economia, a costituire mezzi adeguati al gravissimo compito della Congregazione di Carità;

che, pertanto, essa non ponesse ogni suo studio nella rigorosa amministrazione di questo patrimonio e nella esazione delle rendite, si vedrebbe dolorosamente costretta a limitare in misura ancora maggiore le sue erogazioni, tanto più nel presente, in cui, per le inevitabili conseguenze dello stato di guerra, il reddito degli stabili va di giorno in giorno subendo diminuzioni non lievi;

che, aggiungendo al danno di tali diminuzioni, il necessario aumento delle imposte, il rincaro di tutti i generi di consumo ed il conseguente maggior costo delle rette di degenza e di ricovero di orfani, di vecchi e di malati sia negli istituti da lei dipendenti, sia in molti altri istituti della città, è facile comprendere come Essa si trovi nella materiale impossibilità di provvedere, con quella larghezza che vorrebbe e sarebbe necessaria nelle attuali tristi contingenze, alle richieste dei poveri;

che, infine, per il complesso delle ragioni suaccennate, Essa non può fare a meno di vagliare coscienziosamente ogni richiesta di soccorso riflettente qualsivoglia forma della sua benefica attività, per formarne una giusta e doverosa graduatoria basata esclusivamente sul maggior bisogno dei richiedenti».

«*La Deputazione Amministratrice della Congregazione di Carità di Roma*».

Per Venezian e "Fauro„ caduti in guerra. — Per iniziativa del comitato Romano della società Nazionale «Dante Alighieri» domani domenica 20 febbraio, alle ore 10, avrà luogo nel teatro «Drammatico Nazionale» gentilmente concesso, una solenne commemorazione dei soci Giacomo Venezian e Ruggero Timeus (Fauro) e degli altri irredenti caduti in guerra. Presiederà l'on. Rava.

L'opera patriottica delle nostre scuole. — Nella seduta del Comitato Laziale dell'Unione generale insegnanti il comm. Ferruccio Martini, regio provveditore riferì sulle prove edificanti che educatori ed alunni delle scuole di Roma e del Lazio continuano a dare del loro patriottismo.

Continua la propaganda per il Prestito Nazionale a Sezze, a Velletri, a Frascati (dove parlarono al pubblico numeroso, la prof. Marchetti, il prof. Tullo e il vice ispettore Rossi). Il personale dirigente e insegnante della scuola tecnica Cola di Rienzo ha sottoscritto per L. 1600 il corpo magistrale di Bivio si adoperò alacremente per il fine nobilissimo e fu rimeritato con una sottoscrizione di L. 6000. L'Istituto tecnico di Roma diretto dal comm. Gustavo Canti ha toccato la cospicua somma di L. 58 mila. Direttore, professori e alunni della scuola tecnica Giulio Romano acquistarono 40 obbligazioni. Il liceo-ginnasio Nazareno alle L. 40 mila 300 già annunziate ha aggiunto in questi giorni L. 3400. Anche la propaganda nelle scuole elementari ha dato ottimi risultati e a giorni sarà nota la cifra precisa.

Al Comitato Romano per l'organizzazione civile gli Istituti medii governativi, pareggiati e privati di Roma hanno versato la somma di L. 7684 ricavato della vendita di marche.

Il Comitato laziale dell'U. G. I. ha preso gli accordi definitivi di indole tecnica per le conferenze ricreative con proiezioni cinematografiche ed audizioni musicali che verranno iniziate in settimana agli ospedali del Quirinale, della Regina Madre, Leoniano e S. Marta, per cui è stato preparato un interessantissimo programma.

Conferenza di «Rossana». — L'annunziata conferenza della scrittrice *Rossana* su «Le retrovie della guerra», che ha suscitato tanto vivo consenso di attesa, avrà luogo stasera alle ore 21 all'Associazione Artistica Internazionale.

«L'Altare» di Sem Benelli. — La lettura del nuovo poema lirico di Sem Benelli *L'Altare* avverrà, come abbiamo annunziato, lunedì prossimo all'Augusteo. Perchè la serata riesca degna del grande avvenimento artistico riservato al pubblico romano e dell'altissimo scopo benefico voluto dall'autore (l'incasso andrà interamente a profitto della Croce Rossa e del Comitato Pro-mutilati) si è formato in questi giorni un comitato di dame nel quale figurano i nomi più eletti dell'aristocrazia romana. Diamo qui l'elenco di questo Patronato della Croce Rossa che con la sua autorità rende più solenne questa nobilissima festa del patriottismo e dell'arte italiana.

Principessa Caterina Di Paternò, contessa Taverna, contessa Belardini, contessa Bruschi Falgari, signora Boldi, donna Bianca Capranica Del Grillo, marchesa Centurione, principessa Maria Colonna di Sonnino, principessa Colonna Di Stigliano, contessa Della Somaglia Doria, contessa Giacchi Mazzitelli, marchesa Guiccioli, marchesa Guidi Di Bagno, marchesa Guglielmi Carafa D'Andria, signora Jacquelino Rochefort, prof. Emilda Malatesta Anselmi, donna Carolina Maraini, contessa Massimo Zilerd, marchesa Monaldi, signora Pagès, contessa Stelluti Scala, signora Tesorani, contessa Torlonia, signora Orlando, principessa Borghese, contessa Suardi, principessa di Teano, marchesa Theodoli, signora Patriarca, contessa Macchi di Cellere, Dora Melegari, prof. Amilda Pons, contessa Sanseverino, donna Alice Rava, contessa Virginia Della Somaglia, signora Rosa, donna Cecilia Giustiniani Bandini, signora Crud, signora Dovizielli, signora Silenzi, donna Clarice Frascara, signora Stringher, marchesa Guglielmi, donna Maria Terranova, marchesa Odescalchi Carrega, signora Ronaldi, signora Morelli, signora Scalì, signora Margarucci signora Roncalli.

Siamo certi che lunedì sera il più gran pubblico di Roma applaudirà nel carme del poeta famoso, che oggi celebra nobilmente la nostra guerra, l'eroismo dell'esercito che rende alla Patria i suoi confini e i suoi figli.

Medaglie di merito a guardie municipali. — L'assessore cav. Ottavio Liborio ha partecipato al corpo delle guardie municipali che la Giunta comunale di Roma, con deliberazione n. 41 del 20 gennaio u. s. ha conferito, in base all'art. 34 del regolamento per il corpo, la medaglia al merito di servizio al signori comm. Salvatore Pisciotello ed Attilio Panataro, rispettivamente comandante e vice-comandante i quali, per il lungo servizio prestato e per le numerose benemerenze, sono stati ritenuti meritevoli di tale attenzione da parte dell'Amministrazione comunale.

Tale concessione, e per gli stessi motivi, la Giunta comunale ha creduto opportuno estendere ai seguenti agenti:

Brigadiere Bartoli Luigi, guardia Lorenzoni Antonio, vice-brigadiere Bardi Alessandro, guardia Cipolloni Bernardino, guardia Gargari Giovanni, guardia Ricci Giovanni, guardia Ciretti Nicodemo, maresciallo Corsi Giuseppe, guardia Donati Luigi, guardia Quadraccia 2° Amedeo.

Nel darne partecipazione ai decorati l'assessore ha loro rivolto parole di vivo encomio.

Una conferenza del Giudice Maletti. — Il Presidente del Tribunale cav. Maletti, gentilmente aderendo all'invito dell'«Unione Storia ed Arte», ha tenuto un'interessantissima conferenza nella sala della Biblioteca Felice Venezian intorno al tema *Il giocattolo che redime*.

Assisteva un pubblico numerosissimo e scelto, quello delle grandi occasioni; notammo tra gli altri: Artioli, Aquilanti, la contessa Legrange, il dott. Damiani, Bass-Vervaille, il segretario Cortesi, Provaglio, il sig. Ambrosi ecc.

Il discorso Maletti, meraviglioso per forma e contenuto, fu sottolineato da vivi applausi e commosse l'uditorio soprattutto quando alluse alle cartelle del Prestito Nazionale, acquistate da lui, per i suoi minorenni, con i loro risparmi. Disse con bella spontaneità delle origini del *Rifugio* e del *Laboratorio dei Giocattoli*, istituti che sono esclusivamente dovuti alla tenacia dei propositi e all'illuminata carità del Maletti stesso, nonchè al geniale industriale filantropo Alcide Ferraioli.

Il Maletti dimostrò con lucida eloquenza il valore educativo del lavoro dei giocattoli al carcere, e presentò come documento numerosi esemplari magnificamente riusciti.

Tra breve l'istituto Maietti esporterà per la prima volta all'estero i giocattoli rendendo un grande servizio al paese ed iniziando quell'opera di totale redenzione da ogni servitù economica, che deve costituire la mira costante degli italiani. Dopo la grande ovazione tributata al Maietti, il prof. Artioli pronunciò brevi parole di commosso ringraziamento e il dottor Aquilanti delineò il profilo di questo magistrato sapiente, che non esaurisce con le sentenze il proprio compito, ma accompagna il condannato nel carcere e fuori fino alla completa redenzione.

IL CREDITO ITALIANO PER LE FAMIGLIE DEI RICHIAMATI

Il Credito Italiano ha deliberato di destinare per il 1916, come già fece per il 1915, una somma di L. 150.000, quale suo concorso alle sottoscrizioni aperte, nelle città, ove ha filiali, a favore delle famiglie dei richiamati alle armi e per le altre previdenze che si esplicano nelle attuali circostanze.

Su detta somma la sede romana dell'Istituto ha messo a disposizione del locale «Comitato per l'organizzazione civile durante la guerra» L. 15.000, pagabili in 12 rate mensili a datare dal 1° gennaio u. s.

Segnaliamo al pubblico tale nuova benemerenza dell'istituto.

Ricevimento per gli americani. — L'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America e la signora Page daranno il ricevimento per gli americani a Roma in onore dell'anniversario della nascita del Presidente George Washington, dalle cinque alle sette del pomeriggio di martedì 22 febbraio al palazzo Del Drago [illegible], via XX Settembre.

In Arcadia. — Ecco l'ordine delle conferenze durante la settimana ventura:

Domenica, 20, a cura del Comitato per la coltura della donna, Silvestri Santa Chiara - Lunedì 21, Aquilanti: L'opera poetica di Luigi Zamboni — Martedì 22, Mammani: Religione. — Mercoledì 23, Lugani S. Basilio e S. Gregorio. — Giovedì 24, Bellini: Letteratura varia. — Venerdì 25, Bircocini: Storia e letteratura d'Arcadia. Ore 17.45.

Lectura Dantis. — Domani, domenica, il prof. Manfredi Porena leggerà il canto XVII dell'*Inferno* alle ore 16 nella *Casa di Dante* (Torre degli Anguillara presso il ponte Garibaldi).

Unione Storia ed Arte. — Domani, domenica, proseguendo il ciclo di conferenze e lezioni patriottiche della «Storia ed Arte» l'avv. Francesco Pallottino, alle ore 15.30 (3½ pom.) nell'arena del Colosseo pubblicamente parlerà su: «Guerra e Finanza» (La guerra e l'economia nazionale).

L'Ass.ne Comm.le I. e Agr. per il Prestito di guerra. — L'associazione Commerciale Industriale Agricola romana ha sottoscritto al Prestito nazionale per 30 mila lire.

Ass. Costituzionale Padio-Regola. — Lunedì 21, alle ore 20,30 nella sede sociale avrà luogo una assemblea generale ordinaria.

Per la mancanza della carta. — Ieri gli editori librari e gli industriali tipografi hanno presentato al Ministro delle finanze on. Daneo, un lungo memoriale, che riassume i criteri generali risultanti dall'importantissima riunione di ieri alla quale erano rappresentate tutte le associazioni librarie del Regno.

I granatieri di Sardegna. — Ieri, come avevamo annunziato, alle ore 10 nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli ha avuto luogo il solenne funerale, che ogni anno la Brigata dei granatieri di Sardegna, suole tenere in memoria di Alberto Genevese, il quale come è noto lasciò un vistoso legato alla brigata dei granatieri.

Il tumulo, sul quale spiccava la bandiera tricolore era contornato di ceri e da fasci d'armi e da emblemi della vecchia e gloriosa brigata. Alle croce della navata sono schierati i due reggimenti di granatieri con le armi al piede e le due bande riunite, sotto la direzione del maestro Tarditi, hanno eseguito uno scelto programma di musica religiosa.

Sono intervenuti alla cerimonia funebre il generale Strumia del Comando la Divisione, il cav. Lanzara, rappresentante del Prefetto, il Colonnello dei Granatieri Mistrotti comandante del Deposito, una rappresentanza degli ufficiali della guarnigione di Roma, le famiglie degli ufficiali dei granatieri ed una enorme quantità di invitati e di popolo. Monsignor Giovannelli Parroco della Chiesa ha dato la benedizione al tumulo. La pietosa cerimonia ha avuto luogo alle ore 11.30.

Lunedì 21 alle ore 10 nella stessa chiesa avrà luogo un solenne funerale in memoria dei soldati caduti al fronte ed in special modo in memoria dei granatieri di Sardegna. Le signore del Comitato Parrocchiale, che si sono fatte promotrici del funerale, raccoglieranno l'obolo per le famiglie dei caduti.

Il cav. Staderini per il prestito di guerra. — Il cav. Aristide Staderini, proprietario dello stabilimento tipografico e librario, in via Baccina, n. 45 ha diramato tra i suoi operai la seguente circolare:

«Agli operai ed agli impiegati dello Stabilimento, offro il modo di acquistare cartelle del Prestito Nazionale presso lo Stabilimento, verso pagamento rateale estinguibile in 24 rate.

Ogni azione di cento lire, che rappresenterà un lieve disborso mensile di lire 4 costituirà a suo tempo un proficuo risparmio, un modesto titolo di soddisfazione, e rappresenterà anche una affermazione d'italianità.

Mi auguro che molti di voi risponderanno con fervore al patriottico appello e questo costituirà un nuovo vincolo di solidarietà fra noi ed i nostri richiamati». «*A. Staderini*».

Ecco un atto che merita davvero di essere imitato.

Vendita di oggetti pignorati dal Comune. — Giovedì 2 marzo p. v., alle ore 9, si inizierà la vendita all'asta pubblica, nella Depositeria Urbana in via S. Giovanni Decollato 30, dei seguenti oggetti, pignorati dall'Esattoria Comunale per debito d'imposte e cioè:

Consol, comò, tavoli, sofà, scrivanie, specchio, lavabi, comodini stufe, quadri dorati con figure ad olio, merletti, macchine da cucire, cappelli di paglia, forme di scarpe, cartoline illustrate, soltalli, forcine, casseforti, trapani, martelli, incudini, bilancie, cartone, finimenti, pellicole sviluppate da cinematografo, ritagli di marmo, corone funebri ecc. ecc.

Scuola Samaritana. — Lezioni di oggi, sabato, al Collegio Romano:

Ore 18,30 — Corso A. - Gli avvelenamenti. Corso B. - Soccorsi immediati e assistenza per affezioni oculari.

Universita' popolare romana. — Lezioni di oggi sabato, al Collegio Romano:

Ore 19 — Lingua inglese.

Ore 20 — Prof. Saverio Santori - Igiene della casa specie in rapporto alla tubercolosi.

Ingresso libero.

Per l'assistenza degli invalidi della guerra. — Con recenti decreti ministeriali il prof. Riccardo Galeazzi degli istituti clinici di perfezionamento di Milano ed il prof. Alfonso Neuschuler dell'università di Roma sono stati chiamati a far parte della Commissione centrale per l'assistenza degli invalidi della guerra.

Alla Palombella. — Domenica, 20 alle ore 16 il prof. Francesco Sabatini, nella sala comunale, in via della Palombella n. 4 presso il Pantheon - illustrerà, oltre gli altri monumenti, la chiesa di S. Agata de' Goti, che rimonta al quinto secolo.

Il Circolo Cattolico «Giovane Trastevere», rende noto che l'importo ricavato dalla lotteria di beneficenza, a favore delle famiglie dei richiamati del Trastevere, venne consegnato dal medesimo per distribuirsi dalle Conferenze di S. Vincenzo delle rispettive Parrocchie di S. Maria, di S. Crisogono, di S. Dorotea, e di S. Francesco a Ripa.

Avverte inoltre che i premi sorteggiati possono ritirarsi, fino al termine del corr. mese di febbraio.

oltre il quale quel che resterà, verranno depositi a scopo di beneficenza.

Beato Angelico ricordato alla Minerva. — Dicesseno della lampada quattrocentesca di una targa e dei fiori fatti deporre l'altro ieri sulla tomba di Beato Angelico, alla Minerva, nel Ministero della P. Istruzione.

Ieri, nella mattinata si sono recati nella chiesa di S. M. della Minerva il Sottosegretario all'Istruzione on. Rosadi cui si deve questa gentile, onoranza e il prof. Munoz soprintendente ai monumenti, ricevuti dal superiore e dai padri domenicani. Tutta la mattinata ha proseguito da parte di numerosi cittadini un riverente pellegrinaggio.

Al Circolo Marchigiano. — Stasera, sabato alle 21 la prof. Ada Cagli della Pergola (Fiducia) terrà nel salone sociale (Arco della Ciambella, palazzo Spinola) una conferenza su «l'Ago».

Appalto per la costruzione di un lavatoio nel Celio. — Si fa noto che alle ore 11 di giovedì 16 marzo p. v. nella residenza municipale in Campidoglio, innanzi all'on. Sindaco, od a chi per esso avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori di costruzione di un lavatoio pubblico nel Quartiere del Celio nella via Annia distinto nei seguenti 2 lotti:

1° Lotto - Lavori per la costruzione di un lavatoio da 24 posti in cemento armato a vaschette separate, da situarsi nella via Annia, per cui è previsto l'importo di L. 9.500.

2° Lotto - Lavori di costruzione di una casetta, muri di cinta, opere di fognatura, ecc. ecc. per il lavatoio suddetto per cui è previsto l'importo di L. 16.790,91.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto a forma dell'art. 87 comma c) del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e sarà proceduto all'aggiudicazione dell'appalto seduta stante a favore del migliore offerente, purchè abbia raggiunto il minimo e non superato il massimo ribasso, che sarà indicato in apposita scheda d'ufficio.

Per concorrere alla gara dovranno essere rigorosamente osservate, sotto pena di nullità, le norme stabilite e che saranno pubblicate negli avvisi municipali e saranno ostensibili negli uffici del Comune.

Ufficio di collocamento fra i commessi di forno. — Domani alle ore 21 avrà luogo nella sala sociale in via Monte della Farina 50 l'inaugurazione dell'ufficio di collocamento fra i commessi di forno.

Organizzazioni operaie. — *Adunanza del Sindacato tramvieri italiani.* — Per il 25 corr. è convocato a Roma il Comitato centrale del Sindacato tramvieri italiani. In questa adunanza si tratterà della mancata applicazione del decreto 13 aprile 1911 ai tramvieri urbani e interurbani relativo all'esonero dal servizio militare e della importante questione sulla regolarizzazione, a favore degli agenti dichiarati inabili al lavoro, delle famiglie dei morti in guerra, e per la inscrizione alla cassa di previdenza.

Vi parteciperanno i rappresentanti operai della commissione consultiva per l'equo trattamento, il gruppo parlamentare socialista, il direttore generale della previdenza del Min. di A. I. e C., la confederazione gen. del lavoro, e il direttore gen. della cassa nazionale di previdenza per le pensioni operaie.

Il Comitato centrale, oltre ad affrettare le memorie che trattano ampiamente i due capi dell'ordine del giorno, ha pure preparato una lunga relazione, perchè sia svolta in Parlamento dal gruppo socialista nella imminente apertura della Camera.

I custodi delle antichità. — Stasera alle ore 18 comizio.

Lega [illegible]. — Domani alle ore 9 assemblea alla Camera del lavoro.

Escursione. — Domani a cura della Lega ha luogo libera a tutti un'escursione a Castell'Arcione e Albule che sarà illustrata dai sigg. avv. Leo Montecchi e comm. Palazzo e diretta dal comm. Ballerini. Il sig. Giuseppe proprietario delle cave di travertino farà trovare il suo macchinario elettrico in funzione e lo stabilimento dei bagni sarà aperto per la visita degli escursionisti. Partenza con il tram di S. Lorenzo alle 9.30; ritorno a Roma alle 18. — Quota L. 1.00 compreso il viaggio.

Le iscrizioni si ricevono fino a 10 minuti prima della partenza.

SOTTOSCRIZIONE UNICA per organizzazione Civile e Croce Rossa

121 ELENCO

Somma precedente L. 2.111.290,87.

Vasili Giuseppe ricavato vendita delle prime 100 copie del volumetto di versi «Irredentismo» L. 100 - cav. ing. Oreste Brengelli (genn. e febb. 1916) 120 - funzionari del Min. della P. I. 1% genn. 1916 716,92 - N. N., quota settimanale 1 - La Mediterranea Soc. Anonima Commercio petrolio e derivati genn. e febb. 1916 600 - Istituto di fondi rustici (ott. genn. 1916) 600 - Credito Italiano (genn. 1916) 1000 - Pietro De Mattheis IX vers. febb. 1916 500 - Soc. M. S. commessi del Campo Boario Roma 150 - comm. Francesco Giorgi (febb.) 100 - on. senatore Di Roccagiovane [illegible] Luciano (Agro Romano) 100 - Tito Tittoni Soc. Agro Romano 100 - William Brett Soc. Agro Romano 200 - Egidio Kesslhen ed Ermanno Van Leuck 100 - economo della Cassa Depositi e Prestiti offerta mensile 1500 - cassiere del Fondo per i Culti offerta genn. 1916 il N. 40 funzionari della direz. Gen. del Fondo Culto 122 - sacte Giuseppe Prinelli 200 - P. Pediconi 60 - Giuseppe Traini offerta febb. 50 - Banca Italiana di sconto L. 3410,45 - funzionari del Min. degli Affari Esteri 1% dec. 1915 L. 848,06 - operai del laboratorio Pirotecnico di Capua off. dic. 1915 800,75 - cav. Federico Tolatti direttore scuola stata, R. Sica a favore del Ricovero per i bambini orfani di madre in via Governo Vecchio 11 - Fanelli Attilio 50 - E. Molinario Gi-Luigi pod. Lutzi ecc. 1916 5 - famiglia Parsi febb. 1000 - impiegati amm. Parisi ecc. febb. 100 - personale della S. R. A. G. off. settimanale 100 - funzionari del Min. degli Affari Esteri 1% gennaio 1916 L. 320,71.

Totale L. 2.133.153,54.

ELENCO 122.

Somma precedente L. 2.133.153,54.

Carlotta Rutini (offerta gennaio) L. 5 - Impiegati Ufficio Direzione Compartimentale Catasto (offerta gennaio) 64,70 - Impiegati della Dogana di Roma (1 % sugli stipendi mese dic. 1915 7.40 - Impiegati della Dogana di Roma - Ufficiali revisione (1 % mese di dicembre 1915 10,05 - Impiegati della Dogana di Roma Uff. di revisione - 1 % gennaio 1916 6,40 - Impiegati Dogana (1 % gennaio 1916) 3,50 - Opera Pia del Ricovero in Roma 1000 - Pensionati R Zecca Roma (gennaio 1916) 44,90 - Operai della R. Zecca di Roma (gennaio 1916) 79,60.

Totale L. 2.134.518,34.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-71 — Amministr. 12-14

Risse. — Il giardiniere municipale Enrico Ricci di a. 34 da Fermo, ab. al vicolo dello Scorpione, ieri venne a lite in Piazza Bocca della Verità, con un giovine perchè questi camminando sul seminato danneggiava le piante.

Per tutta risposta si ebbe una spinta che gli produsse una contusione al lato destro del torace.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 12 giorni.

— Rulli Teofilo di a. 48 ab. in via degli Scipioni 25. venuto a lite in piazza S. Claudio con due soldati rimasti sconosciuti fu ferito con un coltello al braccio sinistro. All'osp. di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 20 g.

Disgrazie. — Costa Sabatino di a. 56, nello scendere le scale della propria abitazione in via Monserrato 154, inciampò e cadde producendosi contusioni al torace. All'osp. di S. Giovanni fu giudicato guaribile in 25 g.

Tentati suicidi. — Gaetanina Greco di a. 26 in v. della Frezza, per dispiaceri intimi tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di solfato di rame. All'osp. di S. Giacomo, fu trattenuta in osservazione.

Arresti. — In seguito ad indagini del Commissariato di Ponte per furti continuati di biciclette sono stati arrestati De Andreis Domenico di a. 31 ab. al vic. Lostari 13, Clarioli Alfredo di a. 18 ab. Borgo Angelico 31, Di Palma Achille di a. 19, ab. in v. Bodoni 22 Arciari Valentino di a. 18, ab. in v. Fiorentino 7, Marsulli Francesco di a. 25 e Falsbetti Cesare di a. 45.

— Dalle squadre investigative è stato arrestato Giobbi Giuseppe di a. 50, perchè colpito da mandato di cattura.

Furti. — L'altra notte i ladri penetrarono mediante scasso, nel magazzino di scarpe di Silvio Rebecchi al viale Giulio Cesare 20, e rubarono 275 chili di suola del valore complessivo di 2175 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Prati.

— I soliti ignoti ladri, in via Biscio rubarono un carrettino di proprietà di Montaoi Alfredo. Il furto fu denunziato al Commissariato dell'Esquilino.

— Ignoti ladri, penetrati nell'abitazione di Zappala Giuseppe in via Principe Amedeo 107, rubarono oggetti e danaro per un valore complessivo di 150 lire. Il Commissariato dell'Esquilino indaga.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 21 Febbraio 1916 — La 4a Custodia vende gli ori 14 Gennaio 1915.
La 4a Custodia vende i fagotti 20 Gennaio 1915.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera — a prezzi popolarissimi e fuori abb. — spettacolo in onore di quella distintissima artista che è Giuseppina Baldassarre-Tedeschi, con la *Mad. Butterfly*.

Domani unica diurna con l'*Andrea Chénier*.

Giovedì *Un ballo in maschera* col celebre tenore Bonci.

Quirino. — Col solito caloroso successo si replicarono ieri le *Maschere*. Dirigeva, per la prima volta, il valente maestro della Compagnia cav. Pompeo Rieschieri, che fu assai applaudito.

— Questa sera replica delle *Maschere* e domani doppio spettacolo colle due ultime repliche dell'opera mascagnana.

Valle. — Ettore Berti fu festeggiato vivamente ieri pel suo spettacolo d'onore. Il valoroso, corretto artista fu un *Neri* di bella evidenza; come Tina Di Lorenzo fu plasticamente e artisticamente un *Giannetto* efficacissimo.

— Stasera *Zazà*, domani *Zazà* di giorno, *Romanticismo* di sera.

Nazionale. — Anche oggi si ripete la *Duchessa del Bal Tabarin*, che richiamò ieri un folto uditorio e procurò grandi applausi agli esecutori.

Cines. — Stasera spettacolo in onore di Italia Benini-Sambo con la bella commedia di Simoni, *Congedo*. Un eletto uditorio accorrerà certo in folla a festeggiare la grande artista.

Manzoni. — Vincenzo Scarpetta dà oggi il suo spettacolo d'onore con *'O figlio 'e papà*: il simpatico valoroso attore sarà — com'è facile prevedere — applauditissimo.

Adriano. — Questa sera prima rappresentazione della *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*. I nomi ben noti ed apprezzati degli artisti, signore Pucci Esmeralda e Pouger Emma, signori Cartina cav. Carlo, Pisani Romeo, per la *Cavalleria rusticana*; signora Bisi Giselle signori Conti Francesco, Pisani Romeo e Pacini Ercole, per i *Pagliacci* sono garanzia di successo, come la direzione affidata al valente m. Adolfo Alvisi.

Domani due rappresentazioni, nella diurna, replica di *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*, nella serale *Aida*.

Morgana. — *'O nammurato notte*, nuova commedia in tre atti di Pippo Marchese, è una farsa in 3 atti; poco originale, punto verosimile, monotona e prolissa. Il pubblico, scarso, rivolse alla fine di ogni atto qualche applauso al Musco.

— Stasera si torna al *Paraninfo*.

Metastasio. — Si dà oggi *E gira e fai le rote*. Lunedì spettacolo in onore di Mercini.

Orfeo. — Oggi due spettacoli: e in entrambi *I due Bisdemi*.

«L'occasione fa il ladro» di Rossini al teatro dei «Piccoli».

Ricordiamo che oggi avrà luogo la prima rappresentazione della farsa musicale in due quadri di Gioacchino Rossini (1812) *L'occasione fa il ladro ovvero Il cambio della valigia*.

Questa riesumazione è un geniale avvenimento d'arte, nella ricorrenza del centenario rossiniano.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Mad. Butterfly*, ore 21.
Quirino. — *Maschere*, ore 21.
Valle. — *Zazà*, ore 21.
Nazionale. — *La duchessa del bal Tabarin*, ore 21.
Cines. — *Congedo*, ore 21.
Manzoni. — *'O figlio 'e papà*, ore 21.
Adriano. — *Cavalleria e Pagliacci*, ore 21.
Morgana. — *Lo Paraninfo*, ore 21.
Metastasio. — *E gira e fai le rote*, ore 21.
Orfeo. — *I due Bisdemi*, ore 18 e 21.30.
Piccoli (V. SS. Apostoli 19). — Spettacoli per bambini: *L'occasione fa il ladro*, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di varietà, dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.30.

Ultime Notizie

Camera dei Deputati

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

Gli on. Rava e Mazzolani hanno scritto al Presidente del Consiglio ed ai Ministri della Guerra e della Marina rilevando la necessità di coordinare più efficacemente ed intensificare la difesa contro le incursioni aeree su Ravenna.

***

L'on. Molina ha presentato una interrogazione al Ministro di A. I. e C. per sapere quali provvedimenti siansi adottati per impedire la decadenza della inscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza per la inabilità e la vecchiaia, di quegli operai e contadini, che trovandosi sotto le armi, non hanno la possibilità di pagare la dovuta quota annuale.

Ministero Pubblica Istruzione

COMMISSIONE CENTRALE PEL MEZZOGIORNO ED ISOLE.

La Commissione Centrale per la diffusione dell'educazione popolare nell'Italia centrale, Mezzogiorno ed Isole, si è adunata il 17 corr. Erano presenti i commissari on. sen. Del Giudice, on. sen. Falconi, on. Venzi, comm. Pironti, comm. Cancellieri, nuovo direttore gen. per l'istruzione primaria e popolare.

La presidenza è stata assunta dall'on. prof. Leonardo Bianchi, nominato recentemente presidente della C. C. in sostituzione di Guido Baccelli.

E' intervenuto all'adunanza l'on. Grippo Ministro della P. I. salutando la commissione nella cui opera amorevole e provvida interamente confida.

Il sen. Del Giudice, come commissario anziano, ha ringraziato il Ministro e salutato il nuovo presidente.

Dopo ciò la Commissione centrale ha iniziato i lavori della sessione.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio Superiore.

Il Consiglio deliberò sui seguenti oggetti:

Ricorso De Petris Fragiacomi contro la concessione alla Società Elettro-chimica per un pennello nell'alveo del Pescara-Chieti.

Progetto per opere complementari relative alla derivazione dal Volturno.

Modificazione di struttura delle opere di sistemazione dell'alveo di magra del Tevere a monte di Roma.

Riesame del progetto per la sistemazione e arginatura del nuovo allacciante del Lamone-Ravenna;

Domanda della Soc. *L'Avvenire* per derivazione di acqua dal torrente Sillaro a Reggio Calabria.

Nuovo progetto economico per riparto e spese di esecuzione della bonifica della bassa pianura Bolognese a destra del Reno.

Perizia supp. per sistemare il bacino montano del torrente Montignoso-Massa Perizia per l'appalto della manutenzione dei canali demaniali Cavour per il sessennio 1916-1922.

Informazioni estere

INGHILTERRA E RUSSIA

(S) **Londra**, 18. — In seguito alla presa di Erzerum il Re di Inghilterra ha inviato allo Czar il seguente dispaccio: Le mie più calde felicitazioni per la splendida impresa compiuta dalle vostre valorose truppe impadronendosi di Erzerum dopo duri combattimenti, e che avrà, ne sono sicuro, una ripercussione delle più grandi.

PER IL BELGIO

(S) **Parigi**, 18. — Il *Petit Parisien* ha da Washington: Si annunzia che James J. Hill, re delle ferrovie assumerebbe su domanda di Re Alberto il compito di cooperare alla riorganizzazione del Belgio, dopo la guerra.

LA QUESTIONE DEI SOTTOMARINI

(S) **Washington**, 17. — Oggi il Segretario di Stato Lansing, ha comunicato all'Ambasciatore di Germania conte Bernstorff che le ultime proposte tedesche per la soluzione dell'incidente del *Lusitania* sarebbero accettabili per gli Stati Uniti limitatamente alla questione del *Lusitania* ma ha richiesto assicurazioni che la Germania si asterrebbe dallo spingere la sua politica di affondare le navi mercantili fino ad affondare i transatlantici che trasportano passeggeri, anche se armati, soltanto a propria difesa.

Lansing ha poi informato il conte Bernstorff che gli Stati Uniti insisteranno affinchè la Germania conformi tutti i suoi attacchi contro navi mercantili alle prescrizioni del diritto delle genti, attesochè l'intesa non consente alcun cambiamento relativamente al disarmo delle navi mercantili.

Lansing conserverà l'accordo sul *Lusitania* e lo pubblicherà in seguito, colle assicurazioni che gli Stati Uniti sperano di ricevere dalla Germania circa la limitazione della nuova campagna dei sottomarini.

Queste assicurazioni se saranno date formeranno oggetto di una nota separata.

Si assicura che l'obbiezione principale degli Stati Uniti alla accettazione dell'accordo sul *Lusitania* come applicabile per l'avvenire, si riconnette semplicemente al fatto che le assicurazioni antecedentemente date dalla Germania che essa non affonderebbe senza preavviso i transatlantici che non opponessero resistenza non sono nè incluse nè ripetute nell'accordo.

Si è pubblicata la notificazione austriaca che le navi mercantili armate saranno trattate come navi da guerra. Porta la data del 10 corr. ed è sostanzialmente identica a quella tedesca già pubblicata.

***

(S) **Washington**, 18 — Dopo il colloquio con l'Ambasciatore tedesco conte Bernstorff, il segretario di Stato Lansing ha dichiarato che gli Stati Uniti insistono per ottenere un accordo che regoli definitivamente tutti i punti in questione a proposito della guerra coi sottomarini e dia garanzia per l'avvenire. Gli Stati Uniti considerano la nuova minaccia della Germania come incompatibile con le assicurazioni date precedentemente. Essi non fanno alcuna differenza tra la nave mercantile armata per la propria difesa e quella non armata e desiderano che l'immunità promessa ai transatlantici sia estesa a tutte le navi mercantili.

***

(S) **Washington**, 18. — I funzionari del Dipartimento di Stato ritengono che il memorandum austro ungarico circa le navi mercantili armate non si accordi con le assicurazioni date dall'Austria in seguito al caso dell'*Ancona*.

La soluzione della questione dell'*Ancona* sarà probabilmente rinviata fino a che l'Austria non dia assicurazioni conformi a quelle chieste alla Germania.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 18. Commentando la caduta di Erzerum, il *Temps* scrive. La vittoria russa è anche vittoria degli alleati. In questa guerra mondiale non vi è infatti che un solo fronte, secondo la felice formula di Briand. Il successo di uno su un punto qualunque dell'immenso campo di battaglia appartiene a tutti.

— Il corrispondente del *Temps* da Pietrogrado telegrafa: L'Ambasciatore di Inghilterra ha dichiarato che il bel successo russo avrà ripercussione in Persia e nell'Afghanistan come in Mesopotamia ed avrà pure i migliori effetti sul teatro balcanico. L'Ambasciatore d'Italia, marchese Carlotti, ha detto che la presa di Erzerum in 5 giorni di combattimento sarà iscritta negli annali dell'umanità come una delle più brillanti pagine militari.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 18. Sir E. Grey ha inviato un messaggio di felicitazioni cordiali al Ministro degli Esteri russo Sazonoff per la presa di Erzerum.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. e C.

Roma, 18 Febbraio 1916.

Indicazioni dei Corsi della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 5) e a. D. M. 30 novembre 1914.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	86 74
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	[illegible]
id. 3.00 % lordo	[illegible]
REDIMIBILI	
Buoni del Tes. quinquen. con scad. al 1 aprile 1917	[illegible]
» » » » 1 ottobre 1917	[illegible]
» » » 1 aprile 1918	[illegible]
» » » 1 ottobre 1918	[illegible]
» » » » 1 aprile 1919	[illegible]
» » » 1 ottobre 1919	[illegible]
» » » » » 1 ottobre 1920	[illegible]
Prestito Nazionale 4 ½ 0/0 netto	[illegible]
Prestito Nazionale 4 ½ 0/0 (2°)	[illegible]
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1a)	[illegible]
id. 3 % netto redimibili	[illegible]
id. 5 % del prestito Blount 1866	94 —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	[illegible]
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	[illegible]
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	[illegible]
id. 5 % id. Maremmana	[illegible]
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	[illegible]
id. 3 % id. Lecco, Firenze	[illegible]
id. 3 % della Ferrovia Livornesi A. B.	306 —
id. 3 % id. id. C. D. D.	300 —
id. 3 % della Ferrovia Centrale Toscana	[illegible]
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	[illegible]
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 5 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	[illegible]
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	[illegible]
Cartelle di credito Com. e Prov. 4 %	[illegible]
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3,75 % (antiche obblig. 4% oro della città di Roma)	[illegible]
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3,75 %	[illegible]
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	446 75
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	[illegible]
id. del cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	[illegible]
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ %	[illegible]
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75 %	470 —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %	[illegible]
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	440 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	[illegible]
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	[illegible]
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	[illegible]
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5%	——
id. id. id. id. 4%	[illegible]
id. id. id. id. 3½ %	[illegible]
id. id. id. di Verona 3.75%	[illegible]

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 19 febbraio a L. 124.49

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 14 febbraio a tutto il 19 febbraio pei daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato a lire 124,80.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 18 febbraio 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio notificano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 18 febbraio 1916 da valere per il giorno 19 febbraio 1916.

Parigi	113 13 ½
Londra	32 03
Svizzera	127 90
New York	6 73
Buenos Ayres	2 93
Lire oro	123 77

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*
[illegible] ufficiale - Decreto Ministeriale 1° ott. 1914
(accertato il giorno 18 febbraio 1916)

Piazze	Chèques Denaro	Chèques Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	113.90	114.30	114.—	114.30
Londra	31.98	32.06	32.03	32.10
Svizzera	127.60	127.90	127.80	128.10
New York	6.60	6.72	6.71	6.74
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	123.60		124.—	

BORSA DI PARIGI

		17	18
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	61.—	61.—
Rendita Argentina 1900	»	76.—	77.—
Rendita egiziana 3%, unificata	»	86.50	—.—
Rend. spagnuola esterna 4%	»	91.50	91.75
Portoghese nuovo	»	62.60	62.60
Rendita russa 3 % 1891	»	56.50	56.25
Rendita russa 4 ½ % 1906	»	83.—	83.—
Rendita russa 5 % 1906	»	72.—	72.40
Banca di Francia	»	4480 —	4490 —
Banca di Parigi	»	814 —	817 —
Crédit Lyonnais	»	974 —	980.—
Banco Espanol del Rio de la Plata	»	—.—	390 —
Metropolitain	»	396 —	394 —
Thomson	»	520 —	519 —
Andalous	»	349.—	350 —
Obblig. Lombarde antiche	»	182.—	180.—
Nord Espagne	»	412 —	411.—
Saragossa	»	408 —	405.—
Rio Tinto	»	1785 —	1760 —
Chartered	»	—.—	14 50
Geduld	»	26.50	50.—
Gold Fields		37.75	37.50
Rand Mines	»	—.—	107.50
Prestito francese 5 % liberato		87 90	87.80
» » » non liberato		—.—	87 95
Cambio su Italia fr. 87.— a 89.— o 87 — a 90 —			
Chèques su Londra fr. 28.01. 28.04. — 28.— 28.06			

BORSA DI LONDRA

	16	17
Nuovi Consolidati	58 1/8	58 5/16
Rend. spagnuola esterna nuova	90 —	— —
Egiziano nuovo	76 7/8	77 —
Rendita Giapponese 4%	71 —	71 1/4
Uruguay 3 ½ %	66 1/4	66 1/4
Marconi	1 31/32	1 31/32
Argento fino	26 15/16	26 7/8
Venezuela	53 1/2	58 3/4
Rame contanti	104 1/2	106 1/2
Prestito francese	84 1/4	89 7/8

Sono state ritirate dalla Banca d'Inghilterra Lire sterline 210.000.

Cambio su Italia 31.90. Chèques 31.97. ½.
Cambio su Parigi 28.27. Chèques 27. 98. ½.

(S) **Amsterdam**, 18. — Cambio su Berlino godere 42.60 42.90.

(S) **Madrid**, 18. — Cambio su Parigi 89. 40 89.60.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

LUIGI ELATTI, gerente responsabile.

Nella calma della Prateria

ROMANZO

di

LEONE DE TINSEAU

— Non ne lamentate l'assenza della molla — [illegible] Alano.

— Grazie del complimento Beata. Il capo-ufficio, un uomo grosso, pure vestito in borghese, mi ingiunse in termini inurbani di chiudere l'uscio. Ora, se voi mi aveste conosciuto a tale epoca! Ubbidii senza fiatare; ma tornai quindi a dirigermi verso questo bisbetico cavai il mio biglietto da visita e lo posai sulla pagina [illegible] egli stava scrivendo mettendoglielo così sotto il naso, chè la mia mano sfiorò i suoi baffi.

— Bene – disse Alano – immagino un bel duello!

— Non era certo la voglia che me ne mancava solo avevo da fare, io luogotenente, con un ufficiale superiore trasformato in imbrattacarte. Il mio personaggio mi notificò questa circostanza molesta in tono beffardo e serbò il mio biglietto. Che potevo fare se non uscire, scoppiando quasi per l'ira concentrata, e tornare al mio reggimento? Due giorni dopo il colonnello, oggi generale De-Berdoux, mi faceva chiamare.

— Ha una bella figliuola – osservò Lavaudieu.

— Lo so, essendo egli divenuto in seguito il mio amico migliore. Ma potete supporre facilmente che non mi mandava a cercare per offrirmi la mano di sua figlia, tanto più che ella doveva avere allora qualche cosa come dodici anni... Egli mi offrì sessanta giorni di arresti in fortezza, più la noia di ascoltare la lettura di un ordine del Ministro il quale, dietro rapporto del suo burocratico, mi concedeva questo favore accusandomi di avere provocato un superiore nè più nè meno. E dovei ancora ringraziare il mio colonnello se mi risparmiava il consiglio di guerra, in vista dei miei gloriosi antecedenti. Passai due mesi nella cittadella di Besançon a meditare sul perdono delle ingiurie e il sessantesimo giorno inviai le mie dimissioni.

— Briccona di una molla!

— Accettate le dimissioni viaggiai in paesi lontani, non fidandomi della mia pazienza. Venni anche qui, da *touriste*, come voi. Finalmente, quando fui libero di avere una testaccia a mio modo, senza essere obbligato a tornare in cittadella, vale a dire in capo ad un anno, feci una visita al famoso ufficio e mi studiai di lasciare aperto l'uscio tanto quanto un uscio può rimanerlo. Il mio nemico, che scriveva all'identico tavolo, mi invitò quasi gentilmente questa volta, a riparare alla mia dimenticanza. «Non ho dimenticato nulla, signore!» risposi con un tono che non peccava certo di tenerezza». Il povero diavolo mi squadrò e mi riconobbe. «E' per questo che avete dato le vostre dimissioni?» mi chiese con lo sguardo pieno di malinconia. Sarebbesi detto che prevedeva l'avvenire. «Sì, replicai io colle braccia incrociate, un palmo distante da lui, *è per questo*.» Ci battemmo l'indomani ed ei ricevette un colpo di spada che lo fece rimanere sospeso tra la morte e la vita parecchie settimane, poi morì.

— Perbacco! fece Alano. Potete dire davvero che avevate una testaccia; ma è passato ormai il tempo in cui si doveva espatriare per un duello.

Clegueres arrossì e rimase muto per qualche secondo; poi riprese a dire, non senza visibile imbarazzo:

— Il mio duello fu disgraziato anche per la mia borsa. Uccidere un uomo è una cosa grave in ogni circostanza, ma specialmente quando il defunto lascia dietro se una donna e dei bimbi senza risorsa di sorta alcuna. Io ho passato, a questa epoca, un certo numero di notti di cui non amo rinfrescare il ricordo: e siccome io ci tengo assai alla tranquillità dei miei sonni, presi delle misure per ripararla, e fu allora che mi guadagnai la riputazione di un giuocatore perseguitato dalla disdetta più feroce.

— Indovino come si chiamava il giuoco che vi costò tanto caro, disse Lavaudieu, scoprendo il proprio cugino sotto una nuova luce. Non vi mancava che di sposare una delle orfane!

— Preferii facilitare il loro matrimonio con altri; la virtù ha dei limiti. Tutto ciò del resto si è fatto per il meglio, grazie al generale De Berdoux che è stato veramente eccellente con me: grazie al suo interessamento queste povere donne crederono a non so quale piccola eredità... Quando al vostro servo, egli col denaro rimastogli venne a comperare la tenuta ove ci troviamo. In capo ad un anno alcuni amici hanno impiegato dei fondi sull'Eremitaggio; abbiamo montato una fabbrica di zucchero... Ed ora sapete la mia storia: è tempo di contare la vostra, se ne avete una.

— Ne ho una, ma non ci guadagnerebbe a venire udita dopo quella che ho ascoltato. Vi confesso che mi sento orribilmente timido da quando vi conosco a fondo... Voi vi burlereste forse di me!

— Caro cugino, io mi sono burlato spesso della mia propia persona; raramente di quella degli altri.

— Ebbene! due ore fa, guardando il mio monte di bagagli...

— Misericordia! Io li dimenticavo. Corro a dare gli ordini; quindi monterò a cavallo per il mio giro di direttore. Voi fate pure intanto il vostro chilo e organizzate poi con Rabat il vostro installamento: fumate, leggete: ecco l'*Assiniboine's Star*... della settimana scorsa, e in inglese. Non sapete l'inglese? Parigino, vi riconosco!... Procurerò di rientrare presto in casa: e dopo pranzo mi racconterete la vostra storia. Spero che vi sia di mezzo un po' di amore!

— Non è certo l'amore che vi difetta, disse Alano con un sospiro; soltanto...

— Zitto! non una parola di più. Non mi accade spesso di andare a teatro e non amo saper nulla in precedenza, dello spettacolo.

III

La giornata passò presto. Alano, grande nemico della solitudine, intavolò conversazione con Rabat il quale detestava il silenzio; e quindi avendo il *democratico* trasportato i bagagli alla fattoria il viaggiatore ne aprì una piccola parte — cioè appena l'indispensabile per installare il suo gabinetto di *toilette*. Le cure della persona, lo occuparono quindi fino al momento del pranzo.

Durante questo lasso di tempo, Maurizio attendeva a più gravi lavori. Ritornò verso le sette, inondatosi di acqua fredda si cambiò di biancheria, e i due amici si ritrovarono insieme a tavola col buon umore della gioventù e l'appetito della prateria. Infine quando il the – carico come il caffè nero – fu servito all'esterno della casa, si accesero le sigarette e il padrone di casa reclamò la promessa storia.

— Mi farete il rimprovero di cominciare dalla fine – disse Lavaudieu – ma mi è più comodo. Ebbene, cari amici, ho l'onore di annunziarvi che sono fidanzato!

Clegueres inchinossi rispettosamente rispondendo con una gravità d'indole alquanto dubbia:

— Che età avete?

— Ventiquattr'anni.

— E vi volete ammogliare a ventiquattr'anni. E pretendevate questa mattina di meravigliarvi udendo le mie avventure! Ma voi, cugino mio, mi pigliate d'un tratto le proporzioni di un gigante: ed ecco che divengo timido io nel vostro confronto! Diavolo!... Fidanzato!... Scommetto che è stata vostra madre che ha fatto il colpo per salvarvi dalle unghie del diavolo!

— No – riprese Alano con modesta semplicità – Sono io che l'ho fatto, o, per essere più sincero, siamo stati noi.

Lo sguardo penetrante del giovane coltivatore cercò gli occhi dell'eroe, il cui impaccio lasciava addivedere, suo malgrado, una specie di gabo offuscatrice della vittoria.

— Sono forse indiscreto – chiese Maurizio – domandandovi se si tratta di una francese?

— Ehi, amico, che domande mi fate! Ho sempre veduto con orrore le unioni esotiche.

— Alla buon'ora! Avevo supposto che una bella americana vi avesse impigliato nella sua rete a New-York, od anche sul battello che vi ha trasportato nel nuovo continente. Non sarebbe stato il primo caso.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città + 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza LA MODA BUTTERICK)— Italia .... Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 35 - Sem. [illegible] - Trim. 10
—(Con LA MODA BUTTERICK)— Italia .... Anno L. 21,50 | Stati dell'Unione (ecc) .... Anno L. 46,—
La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di mode. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 8 e 12 — Telefono 12-34.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero

MUSEI. – Artistico Industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 14.
id – Archeologia Sacra e Profana (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id – San Pancrazio (Via di San Pancrazio) dalle ore 9 alle ore 15.
id – Lateranense sacro e profano (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 15.
id – Vaticano - scultura dalle 9 alle 12.
MONUMENTI – Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id – Colosseo (Piazzale del Colosseo).
id – Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

MUSEI. – Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 16.
id – Capitolino di Scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 16.
id – Etrusco, Romani, Gabinetto Numismatico e Protomoteca (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 16.
id – Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 13) dalle 10 alle 16.
id – Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle ore 10 alle 16.
id – Preistorico ed Etnografico (via del Collegio Romano 17) dalle 10 alle 16.
id – Palatino - Sacre Grotte dalle 9 alle 12.
GALLERIE – Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 16.
id – Capitolina di Pittura (Piazza del Campidoglio) dalle 9 alle 15.
id – S. Luca (Via Bonella 44) dalle 9 alle 15.
id – Nazionale d'arte antica e gabinetto nazionale delle stampe (via della Lungara 10) dalle 9 alle 14
id – Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle ore 9 alle 16.
id – Barberini (Via delle Quattro Fontane 13) dalle ore 10 alle 17
MONUMENTI – Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 16.
id – Catacombe di S. Callisto (Via Appia Antica 33) dalle 9 alle 17.
id – Catacombe di S. Domitilla (Via delle Sette Chiese 22) dalle 9 al tramonto.
id – Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 9 al tramonto.
id – Palazzo dei Cesari (Via S. Teodoro 18) dalle 9 al tramonto.
id – Tabulario e Terzo Capitolino (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id – Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 al tramonto.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO. – Studio e fabbrica del musaico dalle 9 alle 12.
id – Cupola di S. Pietro dalle 9 alle 14.
MONUMENTI - Antiquarium (Via di S. Gregorio 1) dalle ore 9 alle 17.
id – Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 37) dalle 9 al tramonto.
id – Colosseo (Piano superiore) (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id – Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pompeo Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 13) dalle 9 alle 17.

Ingresso 25 centesimi

MUSEI – Kamiano (Salita S. Onofrio) dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		2.30	7.30	8.30	12.40	14.10	16.35
					18.—	19.35	23.10
Pisa-Torino	7.35	8.20		12.35	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—		12.30	14.50	18.25	22.30	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	15.5	18.20 a	21.5	23.30
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.15			
Castellammare A.	(5.5 e)	8.5	12.—	18.20 e	19.40		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5		feriale		
Frascati	8.16	12.10		18.55	20.15	21.30	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.44	18.10				
Velletri				20.25	feriale	21.30	festiv.
Fiumicino	5.47		7.35	12.50	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	12.—	18.20			

e) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.46	8.25		12.—	14.35	[illegible]
				20.25	22.15	22.50	
Torino-Pisa	2.—	4.30	9.32		15.49	19.50	[illegible]
Ancona-Foligno		7.46		11.40 b	14.50	19.50	22.—
Milano-Firenze	6.40	9.25	13.16	16.07	18.2	22.—	
Milano-Pisa		8.30					
[illegible]		8.00					
Castellammare A.			8.20	9.20	16.—	20.15	21.45
[illegible]		11.20					
Tivoli		7.28					
Civitavecchia	9.40	11.20			feriale		
[illegible]	7.26	8.50	14.40		20.50	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.30		18.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.30	16.40	21.35	21.25 d		
Subiaco-Mandela	8.20		9.3	16.—	20.18		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 16.55 - 18.50.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 13.56 - 18.16.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 - 16.55 (via Albano).
Partenze da Nettuno 0.38 (via Albano) 11.44 - 13 53 (Via Albano).

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma 6.45 9.38 - 15.21 [illegible]
Arrivi a Roma 9.41 13.5 - 18.41 21[illegible]

Tramvay Roma Tivoli

	fest. om.	ubicemi.				
Roma p.	5.50	6.—	6.40	9.30	12.—	18.30
Bagni S. [illegible]	—.—	6.40	7.19	—.—	12.46	18.9
Bagni a.	6.58	—.—	7.31	10.18	12.—	19.21
V. Adriana	—.—	—.—	7.45	10.35	13.21	19.38
Tivoli	—.—	—	8.4	10.52	13.37	19.54
	misto fer.					fest. om.
Tivoli	—	7.10	10.20	12.0	16.35	18.30
V. Adriana		7.22	10.36	12.1	16.49	
Bagni	—.—	7.36	10.52	12.32	17.1	18.50
[illegible] S. 16	7.1	7.51	11.10	—.—	17.17	—.—
Roma	8.5	8.32	11.58	14.20	18.—	19.51

LA TOSSE OSTINATA

spasmodica, nervosa, convulsiva, per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e broncopolmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la

Lichenina Lombardi vera

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti, confermano la superiorità assoluta della **Lichenina Lombardi** su tutti gli altri prodotti, come scientificamente affermò l'illustre Prof. Cardarelli (1882). Raccomandiamo però pretendere la vera **LICHENINA LOMBARDI** perchè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da rivenditori onesti o ritirarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 2 il flacone, e si spedisce in tutto il mondo per L. 2.50 antic. all'unica fabbrica **LOMBARDI e CONTARDI**, Napoli – Via Roma 345.

P. S. Nella tubercolosi polmonare, tisi bronco alveolite, bronchite fetida, asma, affanno ecc., si usi la **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**, riconosciuta **Miracolosa** da medici ed ammalati, per sbalorditive guarigioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati. Costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3.50 anticipate. Memoria *gratis* a tutti. Saggio *gratis* ai medici.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 6.21 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 —, 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.5 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest*) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 5.59 — 8.29 — 9.59 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest*) — 17.29 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.* limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) 21.12 (*fer.* limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 4.40 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (*fest*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata 15.5 — 7.— 7.35 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 16.59 18.5 — 19 — 19.37

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA
Partenze da Roma 6.5 11 — 17.
Arrivi a Roma 8.40 — 16.40 — 19.40

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 19 Febbraio — S. Corrado frate
Leva il sole alle 7.4 — Tramonta alle 5.44
Leva la luna alle 6.25 p. — Tramonta alle 5.50 m
L'Ave Maria suona alle 6.

Monoverbo

I N
T O

Spiegazione del giuoco precedente:
CONTRASTO.

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 30 gennaio
Nati 52 dei quali 1 nato morto.
Morti 57 dei quali 20 sotto i 7 anni.

MORTI

Fricini Maria di Sergio 18 Roma.
Lanciotti Amelia fu Giuseppe 64 Subiaco con.
Abesio Bernardo fu Manfredo 79 Carmagnola negoziante con.
Fermani Ercole fu Giuseppe 67 Roma bracciante ved.
Purpoli Giorgio E. fu Nicola 63 Manchester presidente con.
Santini Giuseppe di Gaetano 30 Frosolone meccanico cel.
Jengo Filippo Antonio di Raffaele 30 Apollosa contadino cel.
Ferrari Agostino fu Marino 61 Salleno bracciante ved.
Lelli Domenico fu Antonio 75 Poggio Cancelli [illegible] ved.
Capocci Achille di Lodovico 28 Roccantica cameriere con.
Pravato Filippo fu Angelo Antonio 73 Palma giornaliero con.
De Giovanni Luigi fu Giuseppe adulto Roma.
Sabatini Eugenio fu Giuseppe 58 Roma commerciante con.
Ruggeri Natale fu Domenico 58 Patrignano carrettiere con.
De Feo Ester fu Pietro 27 Mignano cameriera nub.
Rocchi Augusto fu Pietro 79 Olevano R. [illegible] ved.
Vannini Emilia fu Giuseppe 47 Terracina ved.
Cacciotti Colomba di Pio 18 Guadagnolo.
Fiorentini Teresa fu Vincenzo 77 Firenze, con.
Palombi Andrea fu Angelo 66 Roma [illegible] ved.
Angelini Filippo fu Luigi 78 Roma avvocato cel.
D'Antini Domenico fu Giovanni 78 Arcelli ved.
Rem Antonio fu Giuseppe 70 Napoli orefice con.
Volpini Maria fu Emilio 79 Viterbo con.
Di Santo Saverio fu Vito 70 Opi impiegato con.
Franchi Domenico fu Michele 84 Roma impiegato con.
Venturi Giacobbe fu Simone 84 Acquapendente impiegato con.
Bacchetti Beatrice di Lodovico 7 Roma.
Fiume Elena fu Celso 66 Roma con.
Vogini Simone di Bartolomeo 34 Trieste con.
Pedrazza Carlo fu Giovanni Battista 78 Cividale avvocato ved.
Folletti [illegible] Giovanni 39 [illegible] giornalista ved.
Fiola Roberto fu Vincenzo 47 Roma impiegato con.
Mastrelli Virginia fu Enrico 69 Poggio Mirteto con.
Ceccotti Ida di Tommaso 26 Caste [illegible] nub.
La Gala Michele fu Giuseppe 59 Caltanissetta impiegato con.
Corrazi Luigi fu Eugenio 62 Roma mediatore cel.
Parmigiani Luigi fu Erasmo 97 Viso inabile con.
Giacomini Maria fu Antonio 62 Urbania ved.
Cappiello Renzo di Felice 19 Firenze (Potenza) militare cel.
Carnicini Giovanni fu Girolamo 27 Città Ducale scopino con.
Ternel Mariagna fu Angelo 82 Castel di Tora ved.
Olivieri Adalgisa ignoto 20 Rione Ricoverina nub.
Calvanelli Maria 66 Orvieto domestica con.
Gianfelice Francesco di Panfilo 20 Cingoli contadino cel.
Carrieri Arcangelo fu Loreto 65 Poggio Cancello ved.
Resta Edoardo fu Giuseppe 66 Torino brigad. postale ved.
Andreani Giuseppe fu Giovanni 64 Roma ved.
Cipparini Feliciano fu Luigi 73 Roma cel.
Di Berto Pier Luigi fu Vincenzo 56 Palestrina selciarolo con.
Cherubini Antonio fu Andrea 71 Amatrice pensionato cel.
Fiordelisi Erminia fu Giuseppe 56 Grottaminarda con.
Grossi Lorenzo fu Valentino 60 Viterbo pensid. con.
Bola Giuseppe fu Maggiorino 73 S. Mauro (Torino) pens. con.
Chiossi Teresa fu Francesco 68 Capranica ved.
Boccolini Andrea fu Mariano 74 Norcia mediatore con.
Bulgarini Geltrude fu Francesco 46 Tivoli nub.
Volobalo Eponina fu Massantonio 47 Viterbo pensid. con.
Centorioni Alessandro fu Ignazio 86 Grosseto [illegible] con.
Pinzini Italia fu Stefano 64 Firenze ved.
Balmas Angelo di Roberto 11 Roma.
Natoli Carmine fu Michelangelo 68 Morcone S. Severino impieg. con.
Sucini Maria fu Nicola 86 Cineto R. ved.
Mennarini Rita fu Giuseppe 69 Fresco nub.

Nati e morti denunziati il 31 gennaio.
Nati 34 dei quali 4 nati-morti
Morti 48 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI

Bal Roberto fu Oreste 37 Roma [illegible] cel.

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — Esercizio 1915 - 1916.
PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati delle imposte erariali
20ª Decade - dall'11 al 20 gennaio 1916

	RETE Approssimativi eserc. corr.	RETE Definitivi eserc. prec.	RETE Differenze	STRETTO DI MESSINA Approssimativi eserc. corr.	STRETTO DI MESSINA Definitivi eserc. prec.	STRETTO DI MESSINA Differenze
Chilometri in eserc.	14.079 (*)	13.906 (*)	+ 173	23	23	—
Media	14.030	13.855	+ 175	23	23	
Viaggiatori	7.000.000 —	5.274.039,64	+ 1.725.960,36	7.000	7.583,45	— 583,45
Bagagli e cani	167.000 —	165.858,02	+ 1.141,98	300 —	427,37	— 127,37
Merci a G. e P. V. A.	4.228.000 —	1.838.188,38	+ 2.389.811,62	6.200 —	5.336,39	+ 863,61
Merci a P. V.	9.500.000 —	7.603.376,16	+ 1.896.623,84	7.500	7.033,35	+ 466,65
TOTALE	20.895.000 —	14.881.452,20	+ 6.013.547,80	21.000	20.380,53	+ 619,47

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio 1915 al 20 gennaio 1916.

	RETE Approssimativi	RETE Definitivi	RETE Differenze	STRETTO Approssimativi	STRETTO Definitivi	STRETTO Differenze
Viaggiatori	122.300.000 —	113.937.789,55	+ 8.362.210,45	92.000 —	104.603,81	— 12.603,81
Bagagli e cani	3.358.000 —	4.374.816,50	— 1.026.816,50	4.520 —	5.877,71	— 1.357,71
Merci a G. e P. V. A.	58.023.000 —	34.905.511,66	+ 23.117.488,34	61.500 —	55.304,98	+ 6.195,02
Merci a P. V.	125.914.000 —	146.523.976,99	+ 29.390.023,01	116.290 —	92.999,04	+ 23.290,96
TOTALE	359.495.000 —	299.742.085,66	+ 59.752.914,34	274.300 —	258.785,54	+ 15.514,46

PRODOTTI CHILOMETRICI DELLA RETE.

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
della decade	1.484,62	1.070,14	+ 414,48
riassuntivo	25.570,40	21.590,58	+ 3.979,82

(*) Esclusa la linea Cerignola Staz.-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Domodossola-Iselle Lago

AVVISI ECONOMICI

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali